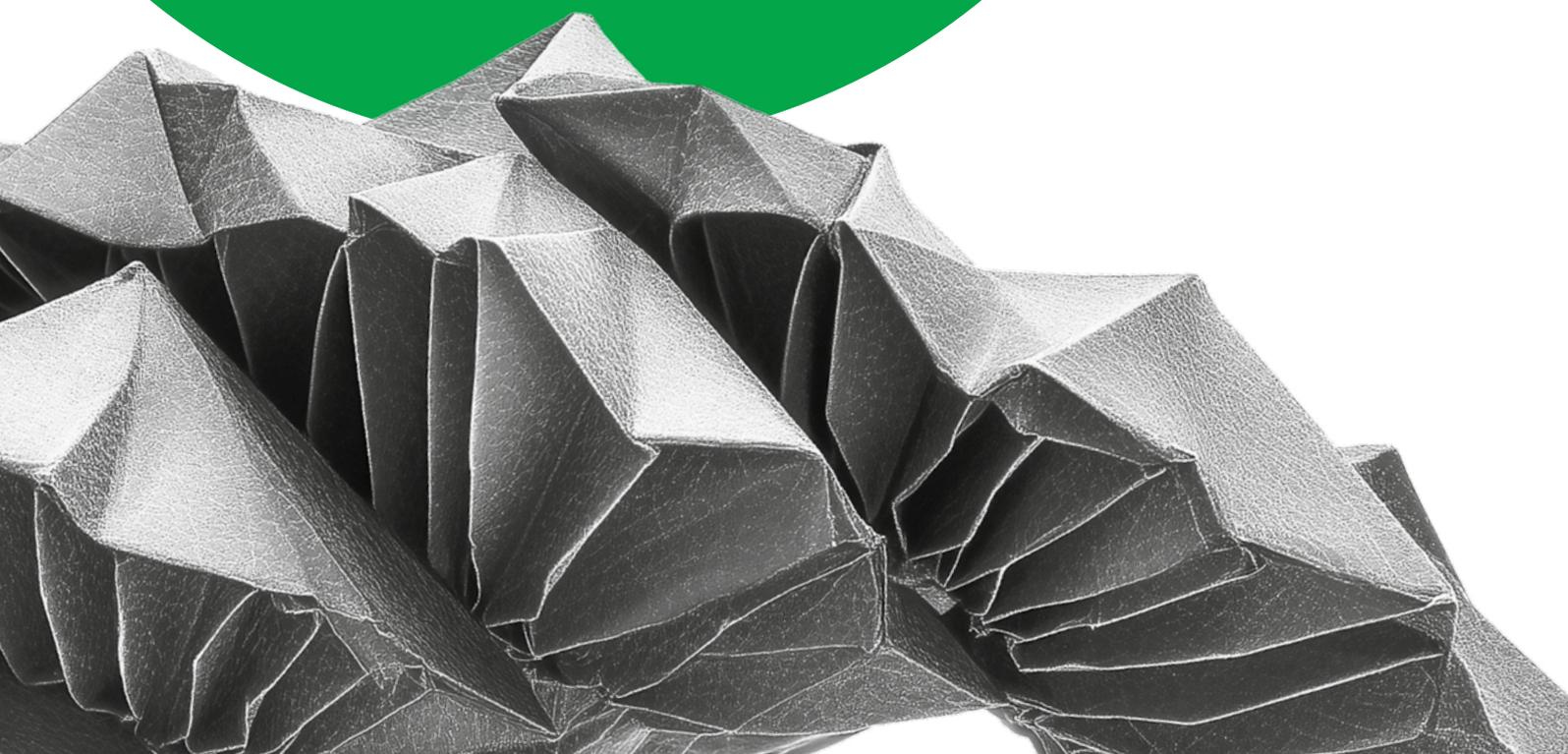




2025

Dati 2024

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2025
Dati 2024

Il presente documento, integra la Dichiarazione Ambientale 2024 (dati 2023) di Comieco – redatta secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) e successive modificazioni – con i dati e le informazioni relative all’anno 2024. Tramite questo aggiornamento, il Consorzio rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all’organizzazione del proprio sistema di gestione per la qualità, l’ambiente e la sicurezza;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) sulla base del Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità Comieco 2024. Il presente documento è stato approvato da Carlo Montalbetti (Direttore Generale).

La Dichiarazione Ambientale è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (il verificatore ambientale) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute. La Dichiarazione Ambientale di Comieco è stata validata ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e successive modificazioni da parte del verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l.
(N. di accreditamento EMAS IT-V-0001).
in data: **1 luglio 2025**

L’aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale, previsto con cadenza annuale, sarà realizzato indicativamente in giugno 2026.

L’emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE 1221/2009 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente in giugno 2027

Il riferimento per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

Davide Migliavacca
Responsabile Audit, Controlli e Certificazione
COMIECO - Via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano
tel. +39 02 550241
certificazione@comieco.org

INDICE

1	Premessa	6
3	Il consorzio comieco	7
3.1	Premessa	7
3.2	Attività di Comieco	8
3.4	Organizzazione	14
4	Il sistema di gestione ambientale	16
4.1	Politica ambientale e per la qualità	16
4.3	Formazione e coinvolgimento del personale	18
5	Le iniziative del Consorzio di rilevanza ambientale	19
5.1	Attività di comunicazione e relazioni con gli stakeholder	19
5.2	Prevenzione	27
6	Gli aspetti ambientali	36
6.4	Aspetti ambientali diretti	36
6.5	Aspetti ambientali indiretti	37
7	Gli obiettivi, i programmi e i traguardi	40
7.2	Raggiungimento degli obiettivi per il periodo 2022-2024	41
7.4	Obiettivi e piano delle attività 2025	43
8	La normativa ed altri documenti di riferimento	45
8.1	Prescrizioni legali per gli uffici Comieco	46
8.2	Statuto e regolamento	46
8.3	Le novità in materia legislativa	47
8.4	Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco	49
8.5	Elenco delle prescrizioni di altro tipo	51
8.6	Dichiarazione di rispetto della normativa ambientale	51
	GLOSSARIO	52

1

PREMESSA

Il presente documento integra la Dichiarazione Ambientale Comieco 2024 (dati 2023) con i dati e le informazioni relative all'anno 2024. Per facilitare il confronto con la Dichiarazione Ambientale precedente, in questo documento è stata mantenuta la stessa precedente numerazione dei capitoli, dei grafici e delle tabelle. L'assenza di alcuni capitoli implica che per tali sezioni non risultino presenti aggiornamenti.

Alcuni dei testi riportati nel presente aggiornamento sono presi integralmente dall'ultimo Programma Specifico di Prevenzione approvato dal CdA Comieco, predisposto ai sensi del D.Lgs. 152, art. 223, comma 6. Il PSP e gli ulteriori report prodotti da Comieco con informazioni riguardanti la gestione degli aspetti ambientali correlati alle attività svolte dal Consorzio sono disponibili su www.comieco.org.



3

IL CONSORZIO COMIECO



3.1 PREMESSA

3.1.1 Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs. 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs. 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi. Il 22 gennaio 2025 sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio che dovrà essere applicato a decorrere dal 12 agosto 2026.

Per i rifiuti di imballaggio la normativa vigente fissa l'obiettivo generale del 65% di riciclaggio al 2025 e del 70% al 2030, con un target specifico per la carta e cartone pari al 75% entro il 2025 e al 85% entro il 2030.

La filiera italiana del riciclo di carta e cartone, per il sesto anno consecutivo al di sopra dell'80%, ha già superato da diversi anni l'obiettivo di riciclaggio per carta e cartone previsto per il 2025.

Il D.Lgs. 116/2020 è stato successivamente oggetto di ulteriori misure integrative e correttive il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 1° giugno 2023.

3.2 ATTIVITÀ DI COMIECO

Le attività svolte dal Consorzio sono invariate rispetto a quelle descritte nella Dichiarazione ambientale 2024.

TABELLA 1
RIFERIMENTI
COMIECO”

COMIECO – Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede Comieco:	Via Pompeo Litta, 5 – Milano Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco:	Via Tomacelli, 132 – Roma Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 681030230
Indirizzo e-mail:	info@comieco.org
Sito internet:	www.comieco.org
Numero di dipendenti:	43 (33 presso la sede di Milano, 10 presso l’ufficio di Roma – agg. 31.12.2024)
Codice NACE:	94.11
Riferimento per la presente Dichiarazione:	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 550241 – e-mail: certificazione@comieco.org

I consorziati al 25 marzo 2025 sono 2.949 di cui 122 produttori e importatori di materie prime, 2.664 trasformatori e importatori di imballaggi vuoti, 153 recuperatori e 10 tra termovalorizzatori, compostatori e soci simpatizzanti (tra cui Assocarta, Assografici, Unirima, Consorzio Italiano Compostatori).

3.2.1 Le convenzioni

Nel 2024 le convenzioni attive – che hanno quindi comportato la gestione di quantità di raccolta - sono state 952 contro le 976 dell’anno precedente. A dicembre 2024 risultavano 7.196 comuni inseriti nell’ambito operativo di convenzioni, con una popolazione coperta pari a 56,5 milioni di abitanti.

L’Allegato Tecnico Carta (ATC) lascia a ciascun convenzionato la possibilità di decidere se e quali flussi di raccolta (congiunta o selettiva) affidare al Consorzio e se la convenzione sia riferita a tutta o parte della raccolta su un determinato bacino. In questo modo i soggetti impegnati nella raccolta possono modulare i flussi con l’obiettivo di massimizzare i ricavi e al contempo assicurarsi la presa in carico del materiale dalla filiera del riciclo. Questo si attua, nell’applicazione dell’ATC, attraverso due finestre semestrali che consentono di indicare a Comieco i volumi che sarà chiamato a gestire.

Una modalità particolare di convenzionamento è la cosiddetta Opzione 1, che prevede la possibilità di affidare al Consorzio solo la quota di imballaggio da raccolta mista post lavorazione in impianto, gestendo al di fuori della convenzione la quota di carta grafica (Frazione Merceologica Similare - FMS). Nel 2024 sono state 30 le convenzioni che hanno avuto nel corso dell’anno almeno un bacino attivo con tale modalità, con volumi gestiti di poco superiori a 201.000 tonnellate.

Le quantità di materiale affidate a Comieco crescono di circa 100.000 tonnellate rispetto al 2023 e raggiungono i 2,46 milioni di tonnellate. Il contesto di mercato e la richiesta di carta recuperata da parte dell’industria cartaria per i propri processi produttivi, vivaci per tutta la prima parte del 2022, hanno evidenziato un brusco cambio di rotta nel secondo semestre del 2022 che è proseguito anche nel 2023 e, con deboli oscillazioni, anche nel corso dello scorso anno. Il permanere di questa situazione di mercato “debole” ha portato buona parte dei comuni e convenzionati ad affidarsi alle condizioni economiche e alla garanzia di riciclo da parte del sistema consortile, in particolare nel nord Italia e per la quota di raccolta congiunta precedentemente gestita fuori convenzione.

La quota di raccolta comunale gestita dal Consorzio si conferma in crescita nel 2024 per un volume di poco superiore alle 110.000 tonnellate (+4,7%). In termini percentuali la variazione è omogenea tra le due tipologie di raccolta - congiunta e selettiva - con volumi assoluti aggiuntivi che sono proporzionali (+71.000 t congiunta e +39.000 t selettiva). La crescita della congiunta è stata omogenea nei due semestri, mentre la maggior parte del delta di raccolta selettiva si registra nella seconda parte dell’anno.

Il contesto economico e la domanda interna di carta da riciclo non hanno mostrato segnali di ripresa solida tali da indirizzare su canali di riciclo diversi dal Consorzio quote significative di materiale. Questo conferma il ruolo sussidiario ed anticiclico del sistema consortile, in un periodo, a partire dal 2019, caratterizzato da bruschi cambi di segno nell'andamento delle quotazioni.

Nel 2024 l'incidenza dei volumi gestiti dal Consorzio sul totale delle raccolte comunali di carta e cartone si stima attestarsi poco sotto il 65%.

Prosegue l'impegno del Consorzio, individualmente o all'interno dei progetti CONAI, attraverso gli strumenti previsti dall'Allegato Tecnico, verso una crescita della raccolta differenziata in quelle aree ancora con potenziale inespresso (sud e aree metropolitane) e, al tempo stesso, verso il miglioramento della qualità della raccolta all'origine, elemento indispensabile per massimizzare il riciclo. In particolare, partendo da una mappatura puntuale effettuata nel 2022 sono state individuate delle realtà del meridione che saranno protagoniste di un rinnovato piano Sud, che punta ad incrementare gli standard di raccolta sia quantitativi che qualitativi.

In continuità con la crescita dei volumi gestiti si apprezza un lieve incremento della quantità degli imballaggi che arrivano a 1,59 milioni di tonnellate rispetto a 1,52 milioni del 2023 (+4,6%), riportandosi in linea con il dato 2021 (1,57 Mt).

Le quantità provengono sia dalle raccolte selettive di soli imballaggi presso circuiti commerciali (694.000 tonnellate) che dagli imballaggi presenti nella raccolta proveniente dai circuiti "famiglie" (893.000 tonnellate), in parte resi disponibili per il riciclo come raccolta congiunta e in parte separati dalle frazioni merceologiche similari (FMS) in impianti di selezione dedicati. Oltre agli imballaggi sono, infatti, gestite in convenzione oltre 873.000 tonnellate di altra carta (FMS) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

In quale scenario ci stiamo muovendo? È difficile fare previsioni se non quella di una progressiva crescita della raccolta fino ad oltre 4 milioni di tonnellate annue. Sarà necessario sostenere questa crescita accelerandone i tempi con azioni mirate e crescita della consapevolezza di tutti i soggetti coinvolti per incrementare i volumi e migliorare la qualità. Questa crescita sarà sostenuta dalla richiesta interna di carta recuperata destinata a cartiere che vede all'orizzonte, nei prossimi mesi, l'avvio di nuovi impianti e capacità produttiva.

Altro fenomeno tendenziale cui assistiamo è la variazione del contenuto merceologico della raccolta dovuta alla continua riduzione della componente di carta grafica (giornali, riviste, volantini pubblicitari) e all'aumento della componente di imballaggio.

Questo fenomeno avrà sempre maggiori effetti, da una parte, sui sistemi di raccolta differenziata che dovranno adeguare capacità dei contenitori e/o frequenze di raccolta a causa dell'impatto sui volumi più che sulla quantità e, dall'altra, sulla qualità del prodotto per l'industria cartaria che da una carta mista con limitato livello di imballaggio è sempre più caratterizzata dalla presenza di quest'ultimo, in particolare cartone ondulato in misura superiore al 40%, e sarà quindi necessario operare selezioni laddove si intenda predisporre una materia prima a ridotta presenza di componente avana.

Andando ad approfondire il punto di osservazione sulle tre macroaree del Paese emergono andamenti differenti, che fotografano il diverso livello di sviluppo dei servizi. Dati che sono utili a indirizzare le azioni del Consorzio finalizzate a stimolare uno sviluppo maggiormente omogeneo delle raccolte e a migliorare la loro qualità. Al Nord le quantità gestite si attestano a 1,18 milioni di tonnellate, in crescita di quasi 82.000 t (+7,5%) rispetto al 2023. Si tratta di valori in continuità con il 2023, con un ulteriore non trascurabile crescita frutto della scelta di affidare maggiori quote di materiale al Consorzio.

Al Nord, infatti, è più marcata l'attitudine degli operatori di porsi sul mercato in modo dinamico e, in un contesto di mercato incerto, la decisione di affidare a Comieco maggiori flussi di raccolta. Analizzando l'andamento dei flussi di materiale in modo disaggregato emerge come la raccolta congiunta cresca di quasi il 9,0% (+58.000 t), mentre sui flussi di solo imballaggio assistiamo a una crescita di poco superiore a 23.000 t (+5,4%). Anche al Centro assistiamo a una crescita complessiva di circa 19.000 tonnellate, in volumi equivalenti tra congiunta (+2,8%) e selettiva (+6,1%). Al Sud rileviamo invece una crescita complessiva di 9.000 t (+1,2%) con la raccolta selettiva (+6.000 t) che ha tassi di crescita (+2,2%) superiori alla congiunta (+3.000 t pari al +0,7%).

Resta irrisolta la problematica di organizzazione dei servizi non sempre razionale, caratterizzata da estrema parcellizzazione, che si accompagna ad una non soddisfacente qualità della raccolta. Una combinazione che rallenta lo sviluppo e si tramuta in inefficienze che incidono anche nelle successive fasi della filiera, lavorazione e riciclo.

TABELLA 2
OPERATORI DELLA
“FILIERA COMIECO”
(ANNO 2024)

Regione/Area	impianti di gestione dei rifiuti in convenzione	impianti di gestione dei rifiuti di imballaggio II e III
Emilia Romagna	19	13
Friuli Venezia Giulia	5	2
Liguria	10	3
Lombardia	43	19
Piemonte	27	8
Trentino Alto Adige	12	5
Valle d'Aosta	1	1
Veneto	23	11
NORD	140	62
Lazio	23	7
Marche	14	2
Toscana	22	3
Umbria	7	2
CENTRO	66	14
Abruzzo	13	2
Basilicata	8	0
Calabria	20	7
Campania	31	16
Molise	3	0
Puglia	23	7
Sardegna	10	3
Sicilia	32	7
SUD E ISOLE	140	42
ITALIA	346	118

3.2.2 La rete per l'avvio del riciclo

Nel 2024 sono stati complessivamente trasferiti per la lavorazione del materiale, attraverso i contratti integrativi alle convenzioni, oltre 57 milioni di euro.

3.2.3 Il riciclo

La raccolta gestita da Comieco è avviata all'utilizzo industriale tramite due sistemi complementari: 60% della raccolta è destinata alle cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Dal 2022 si è passati alla gestione trimestrale delle sessioni d'asta per conciliare la gestione del riciclo con procedura competitiva con le tempistiche previste dall'Allegato Tecnico, in particolare la "finestra" semestrale che consente di modificare le modalità di convenzionamento. Si sono quindi tenute quattro sessioni d'asta ordinarie più una suppletiva, a settembre.

Il programma d'asta 2024 si è mosso in continuità con quanto disposto già dall'anno precedente: 4 sessioni trimestrali di materiale sfuso e pressato aggiudicato a prezzo fisso, oltre ad una quota di raccolta congiunta aggiudicata per dodici mesi a prezzo indicizzato. I volumi aggiudicati in asta hanno riguardato l'impegno con AGCM fissato al 40% dei volumi gestiti annualmente.

Il piano di allocazione della raccolta, costruito sui dati previsionali, è stato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, oltre l'85% delle quantità in asta sono state gestite nell'ambito di lotti MPS di carta recuperata End of Waste.

Attraverso le aste sono stati 46 i soggetti - 132 riciclatori industriali, 19 recuperatori, 14 commercianti con riferimento alle categorie previste dal Regolamento - risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

L'impatto delle quantità avviate a riciclo all'estero nel 2024 (era il 7,3% nel 2023) verrà quantificato a consuntivo al completamento delle attività di raccolta delle dichiarazioni di riciclo di ciascun aggiudicatario ai sensi dell'art. 4 del Regolamento d'asta.

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è stata assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di ripartizione pro-quota. Nel corso del 2024 sono state 56 le realtà assegnatarie di quote di raccolta, così distribuite sul territorio nazionale:

- Nord: 31
- Centro: 18
- Sud e Isole: 7

3.2.4 Gestione degli imballaggi compositi

Nel corso del 2024 il Consorzio ha continuato a sviluppare le attività inerenti agli imballaggi compositi dedicandosi, da una parte, al consolidamento e alla crescita della raccolta e selezione dedicata degli imballaggi compositi per liquidi (CPB), oltre a lavorare parallelamente alla definizione dell'extra CAC basata sul sistema di valutazione Aticelca 501, per migliorare l'ecodesign degli imballaggi per quanto riguarda gli "altri compositi". Ricordiamo che gli imballaggi compositi a prevalente base cellulosica sono imballaggi primari costituiti per più del 50% in termini di peso da carta e da materiale non cellulosico in misura superiore al 5% del peso complessivo.

Questi imballaggi, per poter garantire le proprietà barriera necessarie a svolgere le loro funzioni non possono essere costituiti unicamente da fibre cellulosiche e vengono quindi integrati da altri tipi di materiale come ad esempio plastica ed alluminio.

Le due principali categorie di imballaggi compositi sono i cartoni per bevande e i cosiddetti "altri compositi". Alla prima categoria appartengono ad esempio gli imballaggi dei sughi di pomodoro, latte, succhi di frutta, ecc. e sono caratterizzati da una costanza nella composizione e una forma ormai ben conosciuta.

La seconda categoria, definita come "altri compositi" proprio per differenziarla rispetto ai cartoni per bevande, è invece molto più eterogenea sia per quanto riguarda la composizione che per le forme: sacchetti dei biscotti, vasetti dello yogurt, sacchetti per la pasta, ecc.

A partire dal 2022, è infatti vigente l'obbligo per i produttori di dichiarare la classe di appartenenza degli imballaggi compositi immessi nel mercato sulla base di una classificazione basata sul contenuto di fibre cellulosiche, prevedendo un contributo ambientale extra per le tipologie C e D: il tipo A contiene una quantità di fibre che varia tra il 90% ed il 95%, il tipo B tra l'80% ed il 90%, il tipo C tra il 60% e l'80% ed il tipo D inferiore al 60%.

Rispetto all'andamento dell'impresso al consumo complessivo, rimasto sostanzialmente in linea con l'anno precedente, nel 2024 questa tipologia di "altri compositi" ha registrato un ulteriore calo del 4,6% attestandosi a circa 174.000 tonnellate, che si suddividono principalmente tra classe A (46%) e B (32%), quelle con maggiore contenuto di fibre cellulosiche, e quindi potenzialmente più riciclabili. Questo fenomeno dimostra come alcune leve tra cui la contribuzione diversificata abbia spinto le aziende verso un migliore ecodesign del prodotto impattando positivamente su tutta la filiera del riciclo.

Al fine di rafforzare questo processo di diversificazione del contributo ambientale, e renderlo sempre più coerente con la riciclabilità degli imballaggi immessi sul mercato (così come richiesto dal regolamento PPWR), a partire dal 1° luglio 2025 saranno introdotte nuove fasce contributive per gli imballaggi compositi a base cellulosica, in particolare:

- viene previsto un extra CAC anche per gli imballaggi compositi con una componente carta compresa tra l'80% e il 90% del peso complessivo dell'imballaggio;
- viene introdotta un'importante scontistica per gli imballaggi compositi (diversi dai CPL), il cui livello di riciclabilità sia stato determinato secondo il sistema Aticelca 501.

Nel corso del 2024 inoltre, il Consorzio ha proseguito l'attività relativa a seminari e workshop organizzati dall'area Ricerca & Sviluppo con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su questa particolare categoria di imballaggi. Il lavoro della Comieco Factory iniziato nel febbraio 2023 in occasione dei risultati della ricerca del Politecnico di Milano sugli imballaggi compositi a prevalenza cellulosica con proprietà barriera e proseguito poi a settembre 2023 con un primo tavolo tecnico, è stato replicato, visto l'ampio interesse riscosso, con un secondo tavolo tecnico a giugno 2024. Al tavolo hanno partecipato ventuno aziende in rappresentanza di utilizzatori e produttori di imballaggi e macchine da imballaggio.

Dalla discussione sono emersi diversi spunti di lavoro, come, ad esempio, le performance delle proprietà barriera, i parametri di riciclabilità nella carta che presentano maggiori criticità e la macchinabilità delle nuove soluzioni che stanno emergendo dalle attività di ricerca. Le leve evidenziate sono riportate nello schema di seguito. Il lavoro di mappatura degli imballaggi compositi ha portato all'individuazione di alcune categorie di prodotto particolarmente interessanti dal punto di vista del Consorzio per potenzialità e sviluppi futuri e alla redazione di un report di innovazioni con articoli di approfondimento specifici. I packaging attenzionati sono: vaschette, paper bottle, bicchieri e coppette oltre ad incarti buste e sacchetti. Nel 2024 è proseguito lo sforzo del Consorzio per aumentare i quantitativi di cartoni per bevande separati in impianto ed inviati a riciclo presso le due cartiere specializzate SACI e Lucart. Ricordiamo che le due cartiere rappresentano delle eccellenze italiane a livello europeo in questo settore, garantendo il riciclo non solo della componente cellulosica ma anche della plastica e dell'alluminio di cui sono composti questi imballaggi. Grazie anche al supporto del Consorzio la separazione dei cartoni per bevande presso gli impianti e l'invio delle balle di MPS 5.03 alle due cartiere ha raggiunto le 6.800 tonnellate.

Questo risultato è stato ottenuto principalmente grazie all'aumento della rete impiantistica attiva nella separazione dei cartoni per bevande, cresciuta dai 30 impianti del 2023 ai 44 impianti attivi al termine del 2024. La rete impiantistica si sta indirizzando sempre di più nella separazione dei cartoni per bevande raccolti nel flusso della carta fermo restando alcuni territori ben circoscritti dove i comuni e il Consorzio sono riusciti ad utilizzare la capacità di cernita degli imballaggi della raccolta multimateriale leggera. Alla rete impiantistica sopramenzionata si aggiungono quelle esperienze legate alla raccolta dei cartoni per bevande nella modalità monomateriale, quindi con un conferimento puntuale da parte dei cittadini in strutture ad hoc per la raccolta. Esperienze di questo tipo si confermano importanti nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, mediante la predisposizione all'interno dei Centri di Raccolta Materiale (C.R.M) di container riservati alla raccolta dei cartoni per bevande e nelle città di Bari e Genova con l'utilizzo delle RVM – Reverse Vending Machine – o Eco-postazioni, grazie a partnership con gli altri consorzi (COREPLA e CIAL), Comune di Bari, Regione Liguria, Comune di Genova, AMIU Genova ed AMIU Bari e con il coordinamento di CONAI.

Entrambe le esperienze, che presuppongono un coinvolgimento molto attivo da parte dei cittadini, sono caratterizzate da una resa e una qualità del materiale conferito molto elevata, oltre a rappresentare un esempio virtuoso di partecipazione della cittadinanza. Ruolo fondamentale nel raggiungimento del risultato 2024 hanno avuto le campagne di comunicazione, progettate e realizzate in maniera complementare al supporto fornito agli impianti che hanno attivato la selezione dei cartoni per bevande. Obiettivo comune è rappresentato dallo sviluppare la raccolta differenziata presso i consumatori domestici e ottimizzare il risultato di selezione finale, coniugando il corretto conferimento dei cittadini e l'efficienza impiantistica.

Nel 2024, al fine di aumentare il quantitativo di cartoni per bevande presenti nei flussi di materiale trattati negli impianti sono state realizzate 10 campagne su territori specifici: le province di Treviso, Pordenone, Gorizia, Palermo, Macerata, Genova, Cosenza, La Spezia e quasi l'intera Regione Toscana. Tutti questi bacini sono caratterizzati dalla presenza, a valle del conferimento, di un impianto attrezzato e attivo nella selezione dei cartoni per bevande.

Nel corso del 2024 è stata confermata anche l'azione di "monitoraggio" di queste campagne di comunicazione mediante l'organizzazione di analisi merceologiche effettuate sia sul flusso corretto di conferimento dei cartoni per bevande (carta o multimateriale leggero) sia sul flusso dell'indifferenziato, onde poter stimare l'effetto delle campagne sul comportamento dei cittadini interessati. I risultati delle analisi merceologiche confermano sia l'aumento della presenza di cartoni per bevande conferiti correttamente, sia una diminuzione dell'errato conferimento di questi imballaggi nel flusso indifferenziato. Questo rappresenta un riscontro molto significativo perché testimonia che, anche i comportamenti e le abitudini più consolidate, pur se con difficoltà, possono essere gradualmente modificate.

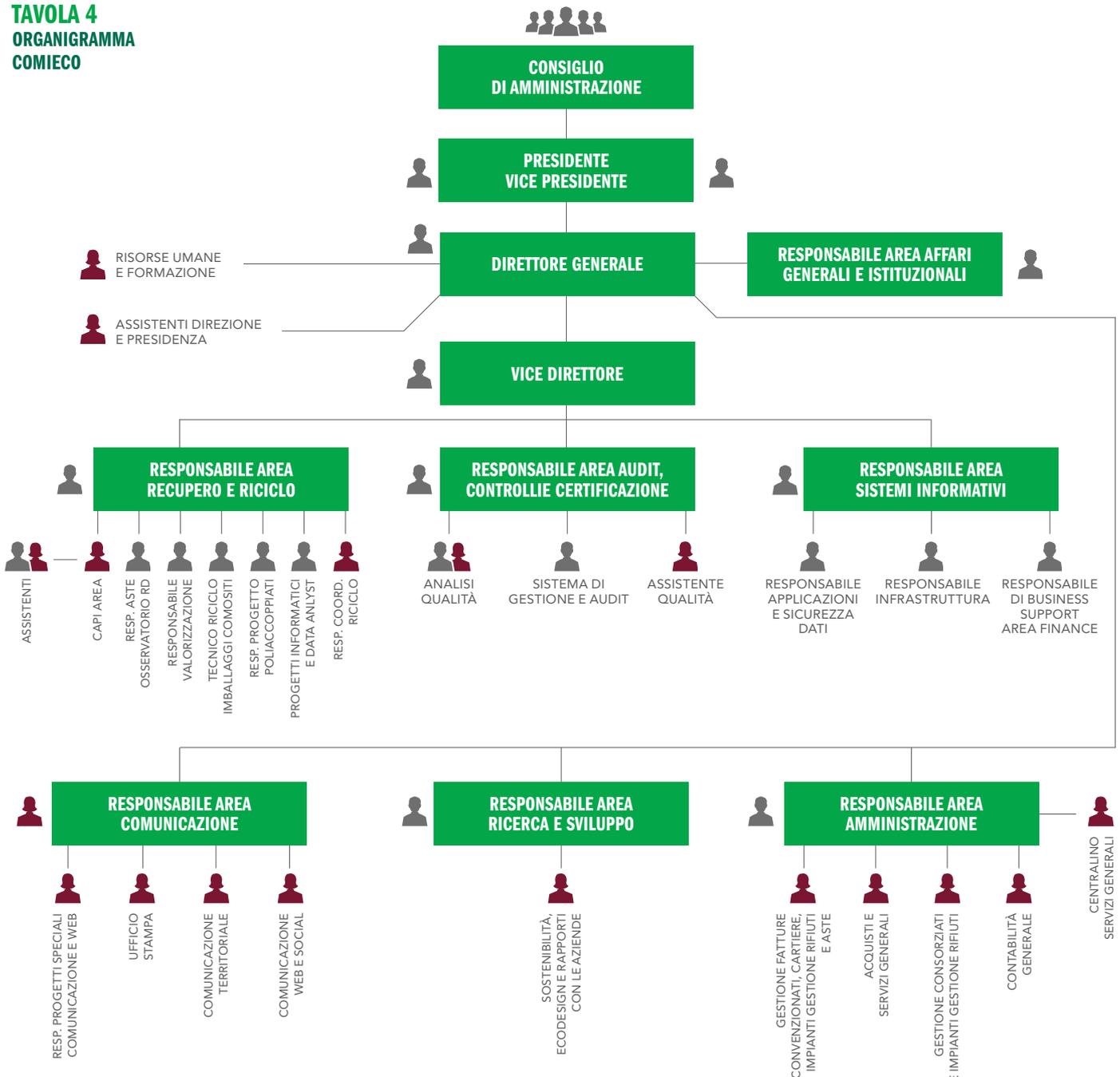
Nel complesso, rimane costante nel 2024 la percentuale di presenza dei cartoni per bevande all'interno della raccolta congiunta carta. La percentuale rispetto all'anno precedente si è confermata su valori molto simili a quelli riscontrati nel 2023 attestandosi sullo 0,89%. Questo ha significato un riciclo di quasi 30.000 tonnellate di cartoni per bevande.

La percentuale finale per il 2024 di raccolta e riciclo dei cartoni per bevande, data dalla somma del riciclo legato agli impianti di separazione, e al riciclo dei cartoni per bevande presenti all'interno della raccolta differenziata di carta e cartone non separati e al riciclo degli scarti industriali post consumo, complice anche la stabilità dell'immesso al consumo a livello nazionale, raggiunge quindi il 44%.

3.4 ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa di Comieco è formata da un Consiglio di Amministrazione, da un Presidente, un Vice-presidente, da una Direzione Generale con i propri assistenti e da sette aree operative.

TAVOLA 4
ORGANIGRAMMA
COMIECO



Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing). Nel 2024 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 43 dipendenti assunti a tempo indeterminato. I dipendenti sono suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. All'interno della Direzione Generale opera una funzione che si occupa delle Risorse Umane e della Formazione e Sviluppo dei dipendenti del Consorzio.

Riciclo e Recupero: Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.

Audit, Controlli e Certificazione: Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.

Ricerca e Sviluppo: Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di Prevenzione.

Amministrazione: Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.

Comunicazione: Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.

Affari Generali e Istituzionali: Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, svolge attività di supporto legale, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al Consorzio previsti dallo Statuto e dal Regolamento consortili.

Sistemi Informativi: Garantisce il corretto funzionamento, manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura e della sicurezza informatica, assicurando livelli di qualità e performances in linea con le necessità organizzative e gestionali di Comieco. Si occupa della gestione e delle implementazioni dei software aziendali, fornisce alla struttura supporto e assistenza e dell'approvvigionamento delle attrezzature informatiche.

4

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE



4.1 POLITICA AMBIENTALE E PER LA QUALITÀ

Comieco ha formalmente definito una propria politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza. La politica, sottoscritta dalla Direzione Generale, è resa disponibile a tutti i propri dipendenti, agli appaltatori del Consorzio e al pubblico.

Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, opera con lo scopo di razionalizzare, organizzare, garantire e promuovere, per quanto riguarda gli imballaggi a base cellulosica, la ripresa degli imballaggi usati, la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari su superfici private, ed il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico, nonché il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti da imballaggio secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità.

TAVOLA 5
POLITICA PER
LA QUALITÀ,
L'AMBIENTE
E LA SICUREZZA
DI COMIECO

1) OBIETTIVO DI RICICLO

Il Consorzio opera affinché il sistema di raccolta e riciclo nazionale raggiunga l'obiettivo fissato dalla Direttiva 2018/852/UE che prevede di riciclare almeno il 75% in peso degli imballaggi a base cellulosa immessi al consumo, entro il 2025.

2) SODDISFAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Le attività del Consorzio sono svolte ponendo attenzione alla soddisfazione dei soggetti interessati, sia interni all'organizzazione sia esterni. Periodicamente sono condotte indagini di soddisfazione sui soggetti convenzionati con Comieco, sugli impianti di gestione dei rifiuti e sulle cartiere operanti nel circuito del Consorzio. Comieco, nell'ambito dello sviluppo e del mantenimento del proprio sistema di gestione integrato, si impegna alla consultazione e alla partecipazione dei propri dipendenti ovvero dei loro rappresentanti.

3) SENSIBILIZZAZIONE VERSO LE ATTIVITÀ DI RICICLO

Il Consorzio promuove su tutto il territorio nazionale iniziative volte ad aumentare costantemente la conoscenza e la sensibilizzazione verso il riciclo degli imballaggi a base cellulosa. Durante il corso dell'anno sono realizzati eventi, convegni ed incontri formativi aperti agli operatori del settore e al pubblico.

4) MIGLIORAMENTO CONTINUO

È impegno di Comieco migliorare costantemente le proprie prestazioni, relativamente all'efficacia e all'efficienza dei servizi erogati, relativamente agli impatti ambientali diretti ed indiretti generati dalle attività svolte, e relativamente alla tutela della salute occupazionale e della sicurezza del personale dipendente o che opera per conto del Consorzio.

5) ATTENZIONE VERSO LA SICUREZZA DEL PERSONALE

Comieco è impegnato a prevenire le situazioni che possono causare danni alla salute dei dipendenti e del personale che lavora per conto del Consorzio, con riferimento sia alle attività svolte presso i propri uffici sia a quelle svolte in trasferta presso le sedi dei soggetti che operano nel circuito Comieco

6) PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

Il Consorzio tiene sotto controllo le attività svolte allo scopo di prevenire potenziali rischi di inquinamento ambientale. Annualmente sono resi pubblici i dati di sintesi sul monitoraggio dei propri aspetti ambientali.

7) RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE E DEI REQUISITI APPLICABILI

Il Consorzio opera con costante attenzione al rispetto della legislazione e dei requisiti normativi e contrattuali applicabili, tenendo sotto controllo ed aggiornando sistematicamente il quadro delle prescrizioni di riferimento.

4.3 FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

Comieco considera importante la formazione e lo sviluppo dei propri dipendenti e per questo motivo lavora in modo costante per permettere a tutti di acquisire le competenze necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro, rispondendo in modo efficace alle molteplici sfide del mercato in cui opera il Consorzio. Ogni anno viene predisposto un piano di formazione specifico per colmare le necessità formative e di sviluppo del personale. Il processo per l'identificazione dei fabbisogni formativi si basa sull'utilizzo di un modello di competenze sia tecnico professionali che manageriali, che include tutti i dipendenti del Consorzio.

Le competenze sono una combinazione di abilità, conoscenze e altre caratteristiche essenziali per svolgere al meglio il proprio lavoro. Per questo motivo nel corso del 2024 Comieco ha deciso di rivedere il proprio modello di competenze, rendendolo sempre più allineato con la missione, i valori, gli obiettivi e la strategia dell'organizzazione. Il processo di revisione del modello ha coinvolto i responsabili delle diverse aree e le risorse umane, che hanno definito le competenze chiave per l'organizzazione. Il nuovo modello di competenze è stato utilizzato durante gli incontri annuali per l'identificazione dei fabbisogni formativi e di sviluppo dei dipendenti del Consorzio. Nel corso del 2024 sono stati erogati 40 corsi in 98 diverse sessioni, utilizzando sia la modalità in presenza che quella a distanza. Il monte ore totale è stato di 1.865 ore (+10% rispetto al 2023).

Le ore pro-capite per il personale interno sono state 42. Le ore di formazione sono suddivise tra i corsi sulla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro e sulla sicurezza informatica (25%), gli aggiornamenti normativi, tra cui il Sistema di Gestione Integrato del Consorzio, il GDPR, il Modello 231 (12%), l'aggiornamento e l'acquisizione di nuove competenze informatiche (7%), lo sviluppo di competenze tecniche relative alle diverse funzioni (38%), lo sviluppo delle competenze trasversali (16%) e l'inserimento di nuove risorse (2%). Si è continuato anche nel 2024 lo sviluppo delle skill in materia di cyber security, utilizzando un percorso formativo innovativo con la suddivisione dei dipendenti e collaboratori in squadre in competizione tra di loro per arrivare al primo posto nella classifica finale, dopo aver terminato i diversi moduli del corso.

Gli incontri formativi sono stati tenuti sia da formatori interni (15% delle sessioni) che da partner esterni. L'utilizzo di formatori interi all'organizzazione permette di utilizzare l'esperienza e il know-how aziendale a beneficio di tutta l'organizzazione. Nel 2024 il 62% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

I dipendenti hanno inoltre partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche che vanno dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Comieco crede nel supporto ai giovani per approcciarsi al mondo del lavoro e ha attivato un progetto PCTO con un liceo di Milano. Il progetto, che consiste in un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, è dedicato agli studenti tra i 17 e i 19 anni, e consiste in 80 ore trascorse in azienda affiancati da un tutor. Il progetto è attivo dal 2022 e anche nel 2024 Comieco ha accolto uno studente presso i propri uffici di Milano. Nel corso dell'anno 2024 e anche per gli anni successivi, il Consorzio si è concentrato/si concentrerà su attività continuative e programmate per migliorare le competenze del personale.

Tra le attività continuative, verranno implementati programmi di formazione regolari per aggiornare le competenze manageriali. Uno degli obiettivi fissati nel 2024 e anche per gli anni successivi, è quello di sensibilizzare i collaboratori attraverso laboratori mirati e una formazione continua che faccia diventare le competenze manageriali parte del DNA dell'azienda. Queste iniziative sono allineate con la strategia aziendale di crescita sostenibile e innovazione continua.

Nel 2024, a seguito degli incontri tra responsabili e collaboratori sulle necessità di sviluppo legate alle competenze manageriali, è stata fatta una formazione mirata sull'importanza del lavoro di squadra e sulla comunicazione efficace all'interno del gruppo. Il lavoro è stato svolto con un'area del Consorzio e i risultati della formazione sono stati positivi: il grado di soddisfazione dei partecipanti è stato di 4,80 su 5.

L'obiettivo per il 2025 è quello di lavorare allo stesso modo dopo avere identificato una competenza manageriale attraverso i dialoghi di sviluppo. Inoltre, Comieco propone annualmente percorsi di formazione legati alle competenze digitali e all'aggiornamento dei suoi collaboratori in materia di normative quali il GDPR.

Il personale Comieco è periodicamente formato ed aggiornato sulla conoscenza degli aspetti e degli impatti ambientali, negativi e positivi, derivanti dalla attività svolte dal Consorzio. Tutto il personale interno è inoltre consultato sistematicamente per la raccolta dei suggerimenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali.

5

LE INIZIATIVE DEL CONSORZIO DI RILEVANZA AMBIENTALE

Comieco gestisce una serie innumerevole di attività con un rilevante impegno di risorse umane ed economiche.

5.1 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riporta le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze.

5.1.1 Il dialogo con i consorziati

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e rese disponibili diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ ricerche per i Consorziati. Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (BaDaCom) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

5.1.2 L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo

Anche nel 2024, per sviluppare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione, con molte iniziative in presenza.

Quarta edizione della Paper Week

Dall'8 al 14 aprile 2024 si è tenuta la 4° edizione della Paper Week, organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica e Unirima, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica, ANCI, Utilitalia e RAI per la sostenibilità e la media partnership di RAI TGR.

Obiettivo di questa settimana ricca di appuntamenti prevalentemente in presenza - ma anche on line - è stato informare, formare, coinvolgere attivamente e raccontare - a diversi pubblici e con linguaggi e modalità di ingaggio differenti - come la raccolta differenziata di carta e cartone che noi tutti facciamo nelle nostre case dia il via ad un processo industriale efficace ed efficiente, che produce grandi risultati in favore dell'ambiente e della nostra economia.

Anche per questa edizione, il palinsesto si è articolato su tre assi/stakeholder principali: approfondimenti rivolti al mondo delle istituzioni e degli operatori del settore, formazione e iniziative rivolte al mondo della scuola, intrattenimento e comunicazione dedicati al pubblico più allargato dei cittadini.

In continuità con l'edizione precedente, il programma della Paper Week 2024 ha riproposto eventi prevalentemente in presenza tra laboratori, mostre, workshop, progetti didattici, eventi di piazza, convegni e: iniziative che dal Trentino-Alto Adige alla Sicilia (nessuna regione esclusa) hanno generato conoscenza e cultura formando nuovi "ambasciatori del riciclo di carta e cartone.

In 7 giorni, circa 62.000 persone hanno partecipato attivamente agli eventi organizzati su tutto il territorio nazionale: tra questi, 14.000 studenti hanno visitato gli oltre 100 "luoghi della carta" (tra impianti di gestione dei rifiuti, cartiere, cartotecniche e musei) nell'ambito dell'ormai tradizionale appuntamento Riciclo Aperto, comunque affiancato da una nuova edizione on line.

Per la promozione del ricco programma di iniziative sono state pianificate:

- una campagna su Tv, stampa e radio che con un linguaggio ironico ha fatto della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone materia di studio della "Cartvard University". I contatti stimati superano gli 81 milioni di persone;
- più di 50 contenuti targati Comieco sui social (Instagram Facebook e LinkedIn) i cui contatti stimati sono oltre 10 milioni, a cui si aggiungono ulteriori contenuti spontanei;
- newsletter e una sezione dedicata sul sito Comieco che ha portato a circa 10.000 nuovi utenti;
- un'intensa attività di ufficio stampa e media partnership con primarie testate giornalistiche che ha prodotto una rassegna di circa 765 uscite tra stampa - radio - tv e ha raggiunto quasi 15 milioni di persone.

Nel 2024 è stata inoltre introdotta per la prima volta la "Capitale del riciclo di carta e cartone", individuata nella città di Salerno. Grazie alla intensa e proattiva collaborazione del Comune di Salerno e di Salerno Pulita è stato possibile organizzare un ricco palinsesto articolato su diversi touch-point in modo da coinvolgere la cittadinanza e le scuole di Salerno, nonché una serie di portatori di interesse che a vario titolo hanno collaborato o dato il loro patrocinio (dall'Università alle associazioni locali di Confindustria, Camera di Commercio e CNA).

Per l'occasione è stato inoltre attivato uno speciale annullo filatelico in collaborazione con Poste Italiane, inaugurato alla presenza delle autorità (tra cui il governatore della Regione Campania) durante l'avvio dei lavori del convegno d'apertura "L'industria nazionale del riciclo di carta e cartone: le potenzialità del Meridione per un'economia sempre più circolare".

Agli eventi organizzati da Comieco (9 in totale) se ne sono aggiunti un'altra ventina organizzati dalla stessa Salerno Pulita (la lotteria della raccolta differenziata di carta e cartone) e dai partner (mostra fotografica organizzata da CNA) così come da associazioni sportive, culturali e di animazione sociale coinvolte direttamente dal Comune in qualità di PaperWeeker.

Un ruolo di primo piano hanno avuto anche gli impianti presenti in zona – una cartiera, un impianto di recupero e un’azienda cartotecnica – presso o per i quali sono stati organizzati eventi dedicati:

- Cartesar: consegna premi per l’Innovazione in Cartiera alla presenza di istituzioni regionali e locali;
- Ageco: incontro istituzionale;
- Sada: coinvolgimento di major clients nella presentazione del libro «Ricette di Carta».

Infine, per individuare la capitale del riciclo di carta e cartone della V edizione (2025) a luglio insieme ad ANCI è stato lanciato un processo di selezione col quale sono state raccolte le manifestazioni di interesse dei Comuni Italiani a candidarsi come Capitale del Riciclo della Carta. L’annuncio della Città ritenuta idonea è avvenuta a novembre nel corso della 41° Assemblea nazionale ANCI che si è tenuta a Torino con un simbolico passaggio di testimone tra il Comune di Salerno (capitale uscente) e quello di Lucca, nuova capitale 2025.

Tra gli strumenti nati con questa edizione della Paper week anche il nuovo podcast di Comieco sul riciclo di carta e cartone che prende spunto dalla Divina Commedia, disponibile su tutte le piattaforme che erogano podcast e oggetto di una presentazione in collaborazione con la Società Dante Alighieri di Salerno. Il progetto è diviso in 3 parti, come le cantiche dantesche (inferno, purgatorio e paradiso) oltre ad un 4° episodio per conoscere da vicino chi si cela dietro il grande meccanismo del riciclo della cellulosa.

Gli ambasciatori della Paper Week

Per promuovere la IV edizione della Paper Week 2024 a novembre 2023 è stata attivata una campagna di adesioni per stimolare gli stakeholder del Consorzio (enti pubblici e privati, aziende, associazioni, scuole, designer e artisti) a candidare una propria iniziativa, con l’obiettivo di fare sistema e arricchire il palinsesto della Paper Week offrendo ai vari pubblici un ventaglio di iniziative disseminate su tutto il territorio nazionale. Nel complesso i progetti dei Paperweek entrati nel palinsesto ufficiale sono stati 139 (+ 70% rispetto all’edizione precedente).

Rilancio campagna nazionale “CARTVARD UNIVERSITY – il riciclo di carta e cartone fa scuola”

Conoscere le regole della raccolta differenziata è fondamentale per garantire un riciclo di qualità. Lo è ancora di più quando in momenti come le festività natalizie i volumi di carta e cartone da avviare a riciclo aumentano esponenzialmente.

Questo flight si ripete dopo uno analogo realizzato in occasione della Paper Week. Per spiegare agli italiani come differenziare meglio carta e cartone a dicembre, Comieco si è affidato alla verve comica nazionale popolare di Giovanni e Giacomo (del più famoso trio “Aldo, Giovanni e Giacomo”).

Tra tv, quotidiani e social, lo studente Poretti e il professorone Storti hanno riportato nelle case degli italiani gag divertenti che mettono in evidenza piccole attenzioni per dare al riciclo di carta e cartone la giusta qualità.

Valorizzazione del materiale - Lotta allo spreco alimentare

La collaborazione con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) per la promozione del progetto “RIMPIATTINO” è stata rilanciata dopo lo stop dovuto alle restrizioni causate dalla Pandemia da Covid-19.

Ad inizio anno sono stati revisionati i prototipi aggiornati e a seguire sono stati prodotti 24.000 pezzi tra confezioni modello cibo e modello vino da cui è poi ripartita la distribuzione.

Le occasioni di promozione dell’evento sono state molteplici: Terra Madre Salone del Gusto (Torino), In vino civitas (Salerno), Golosaria (Milano), oltre ad attività di ufficio stampa e social.

Nel contempo, insieme a FIPE, prosegue il monitoraggio sul ciclo di audizioni DDL sul tema dello spreco alimentare in corso presso la Commissione Agricoltura del Senato.

Infine, a giugno il Consorzio ha aderito all’appello dell’Università di Scienze Gastronomiche che chiede al Governo italiano l’inserimento dell’educazione alimentare come insegnamento obbligatorio nelle scuole di ogni ordine e grado. L’educazione alimentare è un tema di cruciale importanza che va ben oltre la semplice conoscenza di una dieta sana ed equilibrata. Infatti, una maggiore consapevolezza alimentare tra i giovani può contribuire in modo determinante alla formazione di una società più sensibile alle tematiche ambientali. I ragazzi imparerebbero non solo a fare scelte alimentari più sane, ma anche a comprendere l’impatto ambientale delle loro decisioni quotidiane, incluso l’uso e il riciclo degli imballaggi. Inserire l’educazione alimentare nei programmi scolastici significa sensibilizzare le nuove generazioni su pratiche sostenibili fondamentali, come la raccolta differenziata.

Partecipazione a eventi e attività istituzionali

Nel 2024, si sono consolidate in via definitiva le attività in presenza, a partire da seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta e del riciclo e il settore cartario in genere.

Convegni e webinar

Incontri, convegni, appuntamenti locali e nazionali: dagli imballaggi compositi, al PNRR al regolamento europeo PPWR, sono tanti gli appuntamenti che hanno contraddistinto l'agenda del 2024.

Gestiti da Comieco/in compartecipazione:

- Presentazione XIX Rapporto Annuale Comieco – Roma e diretta on line > **luglio**
- Presentazione dell'aggiornamento dello Studio Nomisma sui progetti faro carta finanziati dal PNRR – Ecomondo > **novembre**
- Ecodesign degli imballaggi in carta nel settore alimentare – Parma > **novembre**
- 2 webinar per approfondire come diventare impianto della rete della separazione dei cartoni per bevande, il primo in collaborazione con TOMRA e il secondo con PELLENET ST - diretta on line > **luglio**
- A cui Comieco ha preso parte:
- Progetto FpS, il tool dedicato agli associati della Federazione Carta e Grafica in collaborazione con Forum per la Finanza Sostenibile, per monitorare le performance aziendali sui piani ambientale, sociale ed economico. Online > **gennaio**
- 6° Conferenza Nazionale sull'economia circolare con presentazione del Rapporto sull'economia circolare in Italia 2024, realizzato in collaborazione con ENEA – Roma > **maggio**
- Incontro "Italia, cuore verde del mediterraneo" in occasione del G7 in Puglia organizzato da Globe Italia e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il nostro direttore Carlo Montalbetti ha portato il contributo di Comieco - Puglia > **giugno**
- Roadmap to Print4All 2025 - Ospedaletto di Pescantina (VR) > **luglio**
- L'impatto delle nuove normative sulla filiera agroalimentare - Modena > **ottobre**
- I Salone della CSR e dell'Innovazione sociale, Milano > **ottobre**
- "L'Europa e l'industria del riciclo" con presentazione del Rapporto "Il Riciclo in Italia 2024", a cura della Fondazione per lo Sviluppo sostenibile su dati aggiornati del settore, realizzato con il diretto coinvolgimento delle 19 filiere e dei Consorzi, tra cui Comieco - Milano > **dicembre**

Fiere – convention

Per la prima volta Comieco partner della Route Nazionale AGESCI: dal 22 al 25 agosto 2024, in occasione dei 50 anni di vita, AGESCI ha organizzato una tre giorni in cui 20.000 partecipanti da tutta l'Italia, con conferenze, laboratori e grandi eventi in plenaria, il tutto in un contesto in cui la sostenibilità è stata un ingrediente portante, a partire dalla raccolta differenziata.

Il nostro Vicedirettore Roberto Di Molfetta ha poi condotto FELICI DI... PRENDERCI CURA DELLA CASA COMUNE, un laboratorio di co-costruzione per il manifesto "il riciclo della carta per la custodia del creato" lanciato nei mesi successivi.

All'interno della fiera di Ecomondo il Consorzio è stato impegnato direttamente o come ospite nei seguenti incontri:

- Inaugurazione Paper District.
- Selezione e riciclo dei cartoni per bevande: la rete di separazione e il recupero della componente plastica e alluminio.
- La spinta del regolamento PPWR per imballaggi più sostenibili nell'e-commerce.
- Benefici economici, ambientali e territoriali dei progetti faro carta e cartone: la fase attuativa del PNRR.

- **Altri appuntamenti a cui il Consorzio ha preso parte a vario titolo sono stati:**
- Fa' la cosa giusta – Milano > **marzo**
- Roma Circolare – Per una nuova economia: la Capitale fa la differenza – Roma > **marzo**
- Mostra, UPTO all'interno della design Week - Milano > **aprile**
- Packaging Première – Milano > **maggio**
- Civil Week con presentazione dell'indagine "Gli italiani e la Costituzione" (Ipsos per Comieco) in collegamento con Presidente della Repubblica Sergio Mattarella – Milano > **maggio**
- The Green Symposium – Napoli > **giugno**
- Giornata Mondiale dei Bambini – Roma > **maggio**
- Cortile di Francesco - Assisi (PG) > **settembre**
- Carta è cultura: Fabriano Città Creativa Unesco per Crafts and Folk Art – Fabriano > **settembre**
- Viscom – Milano > **ottobre**
- Ecomondo – Rimini > **novembre**
- Golosaria – Milano > **novembre**

Iniziative culturali

La relazione tra carta e letteratura non ha bisogno di presentazioni. O forse sì? Tra le iniziative di tipo culturale che Comieco ha promosso o supportato nel 2024, molte sono infatti legate alla lettura, alla scrittura e quindi alla letteratura.

- Soul Festival di Spiritualità: Comieco è stato partner tecnico di questo evento promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Arcidiocesi di Milano con il Patrocinio del Comune di Milano - Milano > **marzo**
- Mostra/laboratorio "Fà e Rifà - il Riuso di carte a regola d'arte": un grande gioco a incastro per bambini progettato recuperando gli allestimenti del Salone della CSR dell'anno precedente. 29 pannelli di cartone sono stati trasformati in 290 moduli a incastro con forme irregolari e biomorfe per creare personaggi, animali, costruzioni collettive e scatenare la creatività. Un gioco spontaneo e inclusivo per coinvolgere bambini di età diverse e sensibilizzare alla riduzione degli sprechi.
- Carta che va, carta che viene: ciclo di incontri presso la "Kasa dei libri" con Renata Gorgani (esperta editoria), Giangiacomo Schiavi (giornalista), Lorenzo Bises (influencer e scrittore), Angelo Crespi (direttore Pinacoteca di Brera) Antonia Iannone (gallerista), Elena Grandi (Assessora Ambiente e Verde Comune di Milano) e Caterina Crepax (paper artist) - Milano > **marzo/maggio**
- Quarta edizione Premio Demetra, Elba Book – Isola d'Elba > **luglio**
- Bookcity: incontro su lettura e scrittura su carta con FCG – Milano > **novembre**
- Festival "Ti porto al Parri" – Milano > **novembre/dicembre**
- "Chi scrive a mano coltiva sogni" evento per celebrare la bellezza della scrittura su carta, strutturato in due momenti: corso di calligrafia e talk sul valore della scrittura a mano – Milano > **dicembre**.

Iniziative locali

In base all'accordo ANCI-CONAI, Comieco sottoscrive convenzioni con le Amministrazioni e si impegna a ritirare ed avviare a riciclo i rifiuti d'imballaggio a base cellulosica conferiti dai cittadini tramite la raccolta differenziata urbana. A fronte della qualità e della quantità di carta e cartone che i singoli convenzionati conferiscono, il Consorzio riconosce un corrispettivo a cui si aggiunge il supporto per le attività di comunicazione locale.

Il 2024 è stato l'anno di rivisitazione dei contenitori SALVACARTA, contenitori (rigorosamente in carta) per organizzare in modo efficiente la raccolta differenzia di carta e cartone per ambienti condivisi (come luoghi di lavoro, scuole e comunità varie). Una dotazione che Comieco ha istituito dal 2003 e che è stata utilizzata in molteplici occasioni anche molto speciali (dai tour musicali al Senato della Repubblica). I nuovi salvacarta si confermano uno strumento molto apprezzato dai convenzionati, che ne possono fare richiesta a titolo gratuito.

Comieco ha da sempre sostenuto le opportunità ambientali e industriali del riciclo dei cartoni per bevande all'interno della più ampia categoria degli imballaggi cellulosici. Nel 2003 Comieco e Tetra Pak hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che ha consentito di avviare la raccolta in maniera differenziata dei cartoni per bevande sia insieme a carta e cartone, sia in modalità multimateriale, quindi con plastica e metalli.

L'accordo ha così dato il via a diverse iniziative di raccolta nei Comuni italiani, sostenute da campagne informative indirizzate ai cittadini volte a comunicare le nuove modalità di conferimento dei cartoni per bevande e più in generale a promuovere la raccolta differenziata di carta e cartone. Nel 2024 sono state organizzate attività specifiche nei Comuni serviti da SAVNO (Provincia di Treviso), Isontina Ambiente (Gorizia e Provincia), Ascit, Geofor, AAMPS, Alia Servizi Ambientali, Sei Toscana, Sistema Ambiente e Rea (Regione Toscana), Acam Ambiente (Comune La Spezia), Rap (Comune di Palermo), Calabria Maceri (Provincia di Cosenza), Cosmari (Macerata e Provincia), Amiu Genova (Comune di Genova). Le campagne hanno coinvolto complessivamente oltre 5 milioni di abitanti e sono state pianificate principalmente su affissione statica, dinamica e digital.

Avviato sperimentalmente nel territorio della Val Bisagno e destinato ad essere replicato in tutti i municipi della Città, "Geno...va a tutta carta e cartone: insieme per la Val Bisagno" è il progetto dedicato alla città di Genova nato dall'analisi dei contenitori dei rifiuti indifferenziati dei Municipi III e IV dove Amiu ha rilevato la presenza di una quantità ancora elevata di carta e cartone (circa l'8%). Da qui l'idea di organizzare una serie di attività di sensibilizzazione coinvolgendo associazioni, scuole, commercianti e residenti in attività di animazione e informazione territoriale.

Nel 2024 è poi proseguita l'attività di comunicazione a supporto del Piano Sud e Roma.

A marzo è stato organizzato insieme ad ANCI un webinar per presentare il Piano di Sviluppo per ridurre il divario nella quantità e qualità della raccolta di carta e cartone nel Sud Italia con un sostegno economico di 3,5 milioni di euro e un programma per incentivare i Comuni ad adottare pratiche più efficienti e sostenibili nella gestione dei rifiuti.

Per aumentare quantità e qualità di carta e cartone raccolti Ama ha messo in campo un impegno di risorse considerevole: oltre ad incrementare i mezzi adibiti alla raccolta nel mese di dicembre, ha ultimato il posizionamento di 1.000 cassonetti aggiuntivi riservati alla carta. Tra la carta che finisce nel cassonetto sbagliato e materiali diversi dalla carta che invece vengono messi nel contenitore blu, si stima che nella capitale si "perdano" almeno 85.000 tonnellate l'anno di carta e cartone (circa 2/3 di quello che attualmente Comieco avvia a riciclo) che, se correttamente raccolti, aumenterebbero di circa 7 milioni di euro i corrispettivi economici che il Consorzio riconosce ad Ama per l'avvio a riciclo. Corrispettivi aggiuntivi che potrebbero incrementare ancora di un milione di euro se le frazioni estranee presenti nella raccolta della carta - mediamente sopra il 10% - venissero dimezzate. Senza contare gli ulteriori potenziali benefici ambientali ed economici - tra mancati costi di lavorazione per la presenza di materiali estranei e di smaltimento in discarica - che derivano da una buona raccolta differenziata.

Per una corretta raccolta differenziata di carta e cartone a dicembre è stata quindi attivata una nuova campagna multi soggetto "AmaCartaECartone" coordinata da Ama e realizzata con il contributo del Consorzio e la disponibilità di spazi e del patrocinio del Comune di Roma Capitale: affissioni, pannelli digitali e filmati nelle fermate metro e sui bus, pagine pubblicitarie e contenuti social, spot nelle sale cinematografiche oltre alla pubblicazione di post sugli spazi social, tra cui neonato canale Whatsapp di Ama. L'iniziativa è stata supportata da alcuni influencer particolarmente seguiti soprattutto dai più giovani e anticipata da un'attività di Guerrilla marketing in due punti strategici della città.

In molte realtà del Sud, i gestori del servizio di raccolta adottano il sacco di plastica per il conferimento porta a porta di carta e cartone. Tale attrezzatura, oltre a non rispettare i CAM (Criteri Ambientali Minimi), inficia la qualità delle attività di riciclo e mette i Comuni nelle condizioni di dover sostenere un maggior costo per la conseguente attività di selezione del materiale e smaltimento. Per questo in diversi Comuni individuati nel Piano Sud sono stati introdotti i sacchi di carta o mastelli dedicati. Tra le attività di comunicazione legate ai singoli accordi per migliorare quantità e qualità della raccolta di carta e cartone, sono state realizzate attività sia per le scuole che per le utenze domestiche e non domestiche, che vanno da App dedicate a giornate di piazza, da operazioni premiali a calendari dedicati.

Segnaliamo in particolare:

- Sorrento, Piano di Sorrento e Massa Lubrense (NA)
- Fisciano (SA)
- Bagheria (PA)
- Fasano (BR)
- Matera
- Trani
- Pellezzano (SA)

Infine, sempre riguardo al supporto di iniziative locali, da ben 24 edizioni Comieco sostiene attivamente il Premio alla Virtù Civica "Panettone d'oro": un riconoscimento nato con l'obiettivo di valorizzare l'impegno civico espresso da cittadini, associazioni, gruppi di cittadini, organizzazioni di quartiere all'interno di Milano o degli altri 132 Comuni della Città Metropolitana. Il premio, ideato a metà degli anni '90 dal Coordinamento Comitati Milanesi, conta da qualche anno anche sulla collaborazione di un cartello di associazioni cittadine, tra cui Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione SAO, CSV Milano ETS, City Angels e Legambiente.

Insieme a Conai/ Altri consorzi di filiera

Oltre alle periodiche riunioni di coordinamento con CONAI e i Consorzi di Filiera, sono diverse le attività di comunicazione interconsortili a cui Comieco contribuisce. È ad esempio il caso di due progetti che hanno ormai raggiunto una loro storicità, rivolti al mondo delle scuole superiori di secondo grado e quindi legate al calendario scolastico: Cooking Quiz Digital e Green Game (11 edizioni alle spalle), format fatti da quiz, incontri e formazione. Un progetto didattico nato con l'obiettivo di affiancare ragazzi e docenti nell'educazione ambientale, per sensibilizzare e coinvolgere i "futuri cittadini" sulle buone norme di raccolta differenziata. Nell'ultima edizione, oltre a Comieco hanno aderito anche BIOREPACK, CIAL, COREPLA, COREVE e RICREA.

Oltre a questo, segnaliamo:

- PCTO - Green Future? Green Jobs! – On line > **febbraio**
- Olimpiadi dell'educational crescere bene 2024 – Genova > **maggio**
- Comuni Ricicloni (Legambiente) la storica iniziativa che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale – Roma > **luglio**
- 54^a edizione del Giffoni Film Festival – Giffoni (SA) > **luglio**
- Giornate per l'economia circolare: trasformare per rigenerare - Trevi (PG) > **settembre**

5.1.3 Il rapporto con i media

Le relazioni con i media sono state alimentate nel corso dell'anno con una attività continuativa attraverso l'ufficio stampa sviluppata principalmente a supporto degli eventi e delle iniziative organizzate nei 12 mesi.

Le attività di comunicazione di punta per il Consorzio sono quelle che hanno trovato più spazio sui media nazionali: la presentazione dei dati nazionali sull'andamento della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone, la Paper Week, per la prima volta con una sua "capitale", un nuovo incontro istituzionale sull'avanzamento dei Progetti Faro Carta e cartone per il PNRR ad Ecomondo e l'appuntamento con la Civiness, osservatorio biennale sul senso civico realizzato da Ipsos in collaborazione con Symbola. A queste attività vanno aggiunte la quarta edizione del Premio Demetra in collaborazione con Elba Book Festival, che ha catturato l'interesse della stampa anche nazionale, e le numerose campagne di informazione attivate in diversi territori e dedicate al corretto conferimento dei cartoni per bevande. Rimanendo in tema campagne di comunicazioni locali, ampio spazio sui media è stato riservato all'iniziativa "Amacartaecartone" realizzata in collaborazione con Ama S.p.A. e Comune di Roma.

È evidente come tutte queste iniziative abbiano avuto una importante ricaduta anche sulla stampa locale: dalle note diffuse con i dati regionali sui risultati di raccolta differenziata e riciclo a quelle relative ai singoli appuntamenti della Paper Week, alla premiazione all'Isola d'Elba del concorso letterario Demetra ed altri eventi supportati con attività di media relations.

Un'attenzione particolare è anche riservata alle relazioni con la stampa verticale economica che si occupa di approfondimenti sull'economia circolare, con comunicazioni dedicate in funzione di appuntamenti e novità che riguardano il settore. Per citare alcuni esempi più rappresentativi: gli aggiornamenti sul Contributo Ambientale Conai per la carta e l'Indagine sulla transizione ecologica realizzata con la Fondazione Sviluppo sostenibile. Nel complesso, sono stati emessi nell'arco del 2024 85 comunicati stampa e, rispetto al 2023, la rassegna stampa è aumentata circa dell'8%.

Comieco in rete

Sito corporate

Comieco.org è il portale istituzionale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.

Il sito viene aggiornato con cadenza quasi giornaliera ed è compatibile per una navigazione sia desktop sia mobile (smartphone, tablet, ecc.). L'organizzazione del sito privilegia l'usabilità dal punto di vista dell'utente: viene suggerita una navigazione per categoria (ad esempio cittadino, comune o azienda) e suggeriti i temi d'interesse attraverso tag associati a ogni contenuto pubblicato.

Nel 2024 comieco.org è stato oggetto di oltre 450.000 sessioni e gli utenti attivi sono stati oltre 360.000 (di cui oltre 330.000 sono risultati essere nuovi). La pagina più visualizzata nel 2024 è stata quella sui cartoni per bevande, con più di 160.000 utenti.

La sola operazione "Paper Week" fatta a metà aprile ha portato sul sito oltre 10.000 visualizzazioni con circa 30.000 utenti.

I social network

Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube, e in fase di dismissione, anche su X (ex Twitter) con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva.

Newsletter

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter digitale periodica che raggiunge oltre 7.000 contatti. Le news afferiscono alle attività in agenda, comunicazione, design del riciclo, risultati della filiera, iniziative locali, pubblicazioni e notizie di scenario.

Nel 2024 tra edizioni ordinarie e straordinarie sono state inviate complessivamente 10 newsletter. Il tasso di apertura della newsletter in media è pari al 30% e i clic superano mediamente il 3% (la media di clic di una newsletter è solitamente intorno all'1%-2%).

5.1.4 Pubblicazioni e iniziative editoriali

Comieco ogni anno redige diverse pubblicazioni che hanno un duplice obiettivo: da una parte rendicontare in modo trasparente l'operato del Consorzio, dall'altra monitorare il settore della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone carta, per capirne l'andamento e prevederne quello futuro. Pubblicazioni capaci di fornire un quadro completo, accessibili a tutti e tutte disponibili in un'apposita sezione del sito comieco.org. A queste, si affiancano di anno in anno altri prodotti editoriali frutto di progetti speciali o partnership con svariati enti ed Università.

Di seguito si riporta una sintesi della produzione 2024.

29° Rapporto Annuale Comieco sulla raccolta differenziata di carta e cartone in Italia – dati anno 2023

Versione cartacea, digitale ed interattiva in italiano

Versione digitale in inglese

Comieco Sostenibile edizione 2024

La pubblicazione che da otto anni illustra la responsabilità sociale, ambientale ed economica del ciclo del riciclo degli imballaggi a base cellulosica, dal 2017 arricchito anche da una sintesi video.

Versione cartacea e digitale in italiano + video infografico

Dichiarazione Ambientale 2024

Versione digitale in italiano

Bilancio Comieco al 31 dicembre 2023

Versione digitale in italiano

Programma Specifico di Prevenzione

Documento che il Consorzio è tenuto a redigere sui risultati raggiunti. Il documento sintetizza ed evidenzia il lavoro corale svolto dalla struttura nell'anno 2023.

ReCarDABLES - Recycled Carboard for Design of Acoustic sustainABLE Solutions

Il volume è l'esito di un progetto di ricerca promosso da Comieco e condotto dal Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze volto alla messa a punto e alla sperimentazione di nuove soluzioni di prodotti a base di cellulosa per la correzione acustica di ambienti interni.

Kit didattico "Carta e lode"

Riedizione aggiornata del kit - rigorosamente realizzato con carte e cartone riciclati - dedicato alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, "Carta e lode" combina teoria e gioco. Uno strumento che Comieco mette a disposizione delle scuole coinvolte con Riciclo Aperto per non disperdere le informazioni che insegnanti e studenti acquisiscono durante la visita per favorire un'attenzione continua e costante sui temi della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone.

Pensato per il coinvolgimento attivo di tutta la classe, oltre alla teoria propone una piacevole pratica: un gioco nel quale si può giocare in 4 gruppi che aumenta le possibilità di intervento di ogni studente rispetto ai giochi in cui i gruppi sono solo 2.

Un quiz appassionante che spinge a giocare più volte scoprendo sempre nuove domande: gli studenti hanno l'obiettivo di "laurearsi" in una delle 4 categorie chiave del tema: raccolta differenziata, ciclo del riciclo, numeri, curiosità.

5.2 PREVENZIONE

5.2.1 Prevenzione, riciclo, recupero e riuso

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la "prevenzione".

Le iniziative promosse da Comieco nel corso degli anni hanno assunto un ruolo chiave nel favorire l'innovazione e la sostenibilità del settore cartario, trasformandosi in strumenti strategici per accelerare la transizione verso un'economia sempre più circolare. Attraverso collaborazioni con università e centri di ricerca, Comieco ha stimolato lo sviluppo di imballaggi in carta e cartone sempre più performanti e sostenibili, mentre la realizzazione di strumenti dedicati alle aziende consorziate ha reso possibile una progettazione consapevole e orientata alla riciclabilità. Il Consorzio ha inoltre contribuito a valorizzare l'imballaggio sostenibile, ad analizzare l'evoluzione dei modelli di consumo e a monitorare le innovazioni del packaging sia a livello nazionale che internazionale, fungendo da catalizzatore per il progresso della filiera.

Per rispondere alle sfide normative e agli obiettivi europei in materia di sostenibilità, Comieco ha rafforzato il proprio impegno a supporto della filiera, partecipando a gruppi di lavoro e contribuendo a studi sull'efficienza del riciclo, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni ambientali del settore. La transizione da un modello lineare a un'economia circolare impone un ripensamento strategico che integri competenze produttive, finanziarie, di mercato, tecnologiche e scientifiche. In questo contesto, Comieco ha intensificato il proprio ruolo di facilitatore e propulsore di cambiamento, promuovendo la riprogettazione degli imballaggi e le loro corrette modalità di raccolta differenziata come leva fondamentale per garantire un sistema economico, ambientale e sociale più resiliente e competitivo.

Al fine di utilizzare gli strumenti più aggiornati di valutazione della sostenibilità e di promuovere imballaggi circolari e a basso impatto facilmente riciclabili nella filiera del riciclo nazionale, e non solo, Comieco aderisce all'Osservatorio sulla Green Economy (IEFE – Università Bocconi) e all'alleanza europea 4ever green.

L'adesione all'Osservatorio sulla Green Economy si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio a una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese. L'adesione all'alleanza 4ever green ha invece l'obiettivo di essere presenti in prima linea, anche a livello europeo, nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi del mondo degli imballaggi in carta e cartone nella prospettiva dell'economia circolare.

In occasione di Ecomondo 2024, il Consorzio ha organizzato il convegno "Benefici economici, ambientali e territoriali dei progetti faro per la filiera del riciclo di carta e cartone: il PNRR entra nella fase attuativa" in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con la partecipazione di rappresentanti di ISPRA. Durante il convegno è stato presentato lo Studio Nomisma sui progetti del settore cartario finanziati dal PNRR e si è fatto il punto sugli oltre 50 i progetti "faro" di economia circolare di carta e cartone cofinanziati con oltre 100 milioni di euro dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono entrati nella loro fase attuativa. Al convegno hanno partecipato diverse aziende beneficiarie dei fondi europei. La filiera degli imballaggi in carta e cartone, oltre ad essere riconosciuta come una buona pratica nazionale di economia circolare che ha superato ormai da diversi anni un tasso di riciclo dell'80%, è caratterizzata, più in generale, da buone performance ambientali che riguardano l'impiego di materiali rinnovabili, biodegradabili, riciclabili e riciclati in percentuali elevate.

Al fine di mantenere e rafforzare questa reputazione è importante conoscere e affrontare, in modo adeguato tutte le tematiche che caratterizzano una reale transizione ecologica, a partire dalle strategie di decarbonizzazione, indispensabili per fronteggiare una crisi climatica che è ormai sotto gli occhi di tutti, e da un approccio all'economia circolare quanto più allargato possibile all'intero ciclo di vita dei prodotti, in modo da minimizzare l'uso delle risorse.

A questo proposito Comieco, in accordo con Federazione Carta Grafica e Unirima, ha commissionato alla Fondazione Sviluppo Sostenibile, una ricerca dalla quale emerge con chiarezza che la transizione ecologica, nei suoi contenuti portanti - della decarbonizzazione e della circolarità - è ormai entrata nella visione e nelle attività di gran parte delle imprese della filiera della carta che sono altresì consapevoli di dover aumentare nel prossimo futuro il loro impegno in questa direzione.

Dallo studio, condotto su un campione rappresentativo di 235 aziende della filiera cartaria, è emerso un quadro piuttosto positivo: quasi 8 aziende su 10 hanno adottato pratiche volte a ridurre le emissioni di gas serra, anche se vi è ancora un 40% di piccole-medie imprese che dichiara invece di non aver ancora avviato alcuna azione specifica.

Il 72% delle aziende intervistate considera i temi legati alla circolarità rilevanti per migliorare gli impatti ambientali e climatici; in particolare, il 66% ritiene che ci si debba occupare in primis dell'utilizzo di materie prime e seconde provenienti dal riciclo.

Il 50% delle aziende utilizza almeno un indicatore di circolarità: il più diffuso è la misurazione della quantità di rifiuti generati dal processo produttivo (45%), seguito dalla quantità di materie prime (34%) e seconde (30%) immesse nel processo. Anche in questo caso, lo studio evidenzia come le piccole imprese abbiano una maggiore difficoltà nella capacità di rendicontazione: il 61% dichiara di non utilizzare nessun tipo di indicatore di circolarità (61%).

I risultati dello studio sono stati presentati a dicembre 2024 durante la conferenza dedicata a "L'Europa e l'industria del riciclo" promossa dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile in collaborazione con il Conai e il Corriere della Sera, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell'Ispra e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.

5.2.2 Innovazione e ricerca per la prevenzione

Prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio

L'industria cartaria, grazie ai suoi prodotti rinnovabili, riciclabili, biodegradabili e compostabili, svolge un ruolo strategico nel raggiungimento dell'obiettivo europeo di circolarità delle produzioni. Un settore virtuoso che, nel 2024, ha immesso nel proprio ciclo produttivo circa 5,2 milioni di tonnellate annue di carta recuperata, confermandosi tra i leader europei e contribuendo significativamente a risultati sia ambientali che economici.

Da decenni, la filiera cartaria investe nell'efficienza degli approvvigionamenti di materie prime e nella decarbonizzazione della produzione, adottando impianti di cogenerazione a gas naturale, la fonte fossile con il minor contenuto di carbonio. Questo impegno ha portato, nell'ultimo decennio, a una riduzione del 15% nei consumi energetici e a un calo del 22% dell'intensità energetica del settore (dati Assocarta).

Un elemento chiave dell'innovazione del settore è stato il progressivo alleggerimento delle carte per imballaggio, che ha consentito una significativa riduzione della grammatura del cartone ondulato, con evidenti benefici in termini di risparmio di materia prima ed efficienza produttiva. Parallelamente, la ricerca si è concentrata sull'uso di materie prime sempre più sostenibili e sulla semplificazione della gestione dei rifiuti post-consumo, aspetti fondamentali per garantire una vera economia circolare.

Nel 2024, Comieco ha condotto una mappatura interna per analizzare le principali innovazioni nel settore degli imballaggi in carta e cartone guardando anche al di fuori dei confini nazionali. Questo studio ha permesso di identificare trend di innovazione di prodotto, evidenziando le soluzioni più avanzate per migliorare la sostenibilità, la riciclabilità e le prestazioni tecniche degli imballaggi. Tra le innovazioni emergenti figurano nuovi rivestimenti barriera biobased, soluzioni monomateriale per il food packaging e lo sviluppo di imballaggi accoppiati con materiali riciclabili o compostabili, che rispondono alle mutate esigenze del mercato e alla crescente attenzione normativa.

L'accelerazione dell'innovazione è stata fortemente influenzata dal Piano d'Azione per l'Economia Circolare della Commissione Europea, che ha stimolato l'emergere di nuovi progetti di ricerca e l'introduzione di soluzioni di packaging rinnovabile, riciclabile e compostabile, con particolare attenzione al settore alimentare. Le vaschette e i bicchieri in carta, per esempio, si sono affermate in diversi segmenti, grazie alla loro capacità di garantire performance elevate e sostenibilità.

Uno degli indicatori chiave dell'innovazione nel settore è il numero di brevetti depositati, un segnale concreto dell'impegno verso l'economia circolare e la sostenibilità ambientale. Le soluzioni brevettate stanno contribuendo a ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi e a rafforzare la posizione dell'Italia come punto di riferimento nell'adozione di pratiche sostenibili a livello internazionale.

L'evoluzione del settore cartario non si ferma e, anche sulla spinta del nuovo Regolamento UE 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR), continuerà a svilupparsi in ottica di innovazione e circolarità, con un focus crescente su materiali più performanti, tecnologie di riciclo avanzate e nuove soluzioni di design per ridurre l'impronta ambientale degli imballaggi in carta e cartone.

L'andamento dei brevetti in Italia è stato particolarmente dinamico, con una crescita di quasi il 40% in 10 anni. Con specifico riguardo al settore degli imballaggi in carta e cartone, negli ultimi tre anni (2020-2024) sono stati depositati complessivamente 217 brevetti, il 15% del totale europeo.

Volendo effettuare una valutazione comparativa con il settore della plastica, la stessa indagine, dimostra che nel periodo considerato, il numero di brevetti complessivamente depositati in Italia, contenenti la dicitura "imballaggi plastica" è stato di 170.

L'innovazione e la ricerca rappresentano una delle leve principali di sviluppo e competitività nel settore degli imballaggi cellulosici. L'innovazione è essenziale per rispondere alle crescenti esigenze dei consumatori e delle aziende in termini di sostenibilità, efficienza e funzionalità degli imballaggi. Con il sempre crescente interesse per la riduzione dell'impatto ambientale, la ricerca è fondamentale per sviluppare imballaggi che siano riciclabili, compostabili, provenienti da fonti rinnovabili. Ciò richiede l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per la produzione di materiali cellulosici che siano sia sostenibili che performanti.

Attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie, è possibile creare imballaggi che si adattino meglio alle esigenze specifiche dei diversi settori industriali, garantendo al contempo un'elevata qualità e durata del prodotto confezionato. Inoltre, innovare è importante per mantenere la competitività sul mercato globale degli imballaggi. Con la rapida evoluzione delle tecnologie e delle preferenze dei consumatori, le aziende devono essere in grado di adattarsi rapidamente e anticipare le tendenze future. Ciò richiede investimenti costanti in ricerca e sviluppo per rimanere all'avanguardia e offrire soluzioni innovative che si distinguano dai concorrenti.

Per valorizzare l'innovazione fatta all'interno delle aziende, Comieco ha scelto di supportare ed essere parte attiva nella giuria di diversi premi di settore, dall'arredo espositivo, all'e-commerce, al packaging di lusso.

Per valutare la sostenibilità delle soluzioni cartotecniche destinate all'arredo espositivo, ai display e allo shop fitting, Comieco patrocina da diverse edizioni il concorso DIVA (Display Italia Viscom Award). In questo contesto, il Consorzio attribuisce il riconoscimento "Green Display" alla soluzione espositiva che si distingue maggiormente per la progettazione sostenibile e il ridotto impatto ambientale. L'impegno di Comieco in questa iniziativa evidenzia la sua costante attenzione nei confronti delle pratiche ecosostenibili nel settore dell'arredo espositivo, promuovendo e valorizzando le soluzioni che contribuiscono attivamente alla sostenibilità ambientale.

Progettare e utilizzare imballaggi sostenibili, e fornire una corretta indicazione per la raccolta differenziata per i propri prodotti, sono elementi indispensabili anche per lo sviluppo sostenibile di un settore in forte crescita come l'e-commerce.

Nel 2024 il valore degli acquisti online di prodotti da parte degli italiani è stato stimato in crescita del +6%, raggiungendo oltre 38 miliardi di euro. In particolare, i comparti Arredamento e home living, Auto e Ricambi e Food & Grocery registrano un incremento superiore alla media (con tassi compresi tra il +8% e il +12%), mentre Beauty, Informatica ed Elettronica di consumo e Abbigliamento presentano una crescita in linea con quella del settore (con tassi compresi tra il +7% e il +5%). Frena la progressione dell'Editoria, segmento stazionario. La penetrazione dell'online sul totale acquisti retail (online+offline) nei prodotti è pari all'11%, stabile rispetto al 2023.

Il Netcomm AWARD rappresenta un prestigioso riconoscimento per i siti di e-commerce più innovativi a livello nazionale, con ben 12 diverse categorie in competizione. All'interno della giuria di questo premio, il Consorzio ha il compito di valutare i progetti presentati nella categoria "Sostenibilità", evidenziando l'importante legame tra e-commerce, packaging e consapevolezza ambientale.

La categoria "Sostenibilità" sottolinea la cruciale intersezione tra l'e-commerce e la responsabilità ambientale. Qui, il Consorzio esamina progetti che integrano soluzioni innovative e sostenibili in vari ambiti, dai modelli di business al packaging, dalla fase di creazione del prodotto alla gestione logistica. L'obiettivo è riconoscere e premiare quei siti di e-commerce che si distinguono per un impegno concreto nella promozione di pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente in ogni aspetto del loro operato.

Recentemente, nel contesto dell'imballaggio di lusso, la sostenibilità è emersa come un tema di crescente importanza. All'interno di Packaging Premiere, un evento focalizzato sul mondo del packaging di lusso e beauty, il contest Avant-Garde ha assunto un ruolo di primo piano nel promuovere l'innovazione e la sostenibilità nell'ambito dell'alta gamma. Fin dalla sua prima edizione, Comieco è stato coinvolto nella giuria, portando il suo contributo esperto.

Il progetto Avant-Garde interagisce direttamente con gli espositori, incoraggiandoli a presentare le ultime novità nel campo del packaging di lusso. Queste proposte includono prodotti caratterizzati da innovazioni che rompono gli schemi e vanno al di là delle tendenze del settore, oppure che apportano importanti progressi in termini di sostenibilità ambientale e risparmio energetico. Il contest si configura come una piattaforma dinamica che mette in evidenza l'impegno dell'industria del lusso nell'adottare pratiche più eco-friendly, spingendo gli attori del settore a superare i confini tradizionali e a perseguire soluzioni innovative e sostenibili nel packaging di alta gamma.

Nel 2024 non sono mancati momenti di formazione dedicati alle aziende con l'organizzazione di interventi puntuali; tra queste la filiera farmaceutica è quella che è risultata essere più vivace in termine di richieste e coinvolgimento cogliendo diverse possibilità di sensibilizzazione e formazione.

Anche attraverso l'adesione al percorso formativo "Gestire i rifiuti tra legge e tecnica" il Consorzio punta a contribuire allo sviluppo di competenze in materia ambientale e la crescita di competenze e sensibilità nel settore della green economy. Così nel 2024, Comieco ha rinnovato il proprio contributo alla sesta edizione del Progetto di Formazione organizzato da CONAI "Green Jobs 2024", corso di perfezionamento post-laurea, pensato per facilitare l'inserimento professionale nel settore dell'economia circolare di 80 laureati in materie tecnico-scientifiche e giuridiche.

Il Consorzio svolge una costante attività di promozione dell'innovazione legata all'ecodesign, rispondendo puntualmente alle sempre più numerose richieste pervenute dalle aziende sui temi della riciclabilità, compostabilità, verifica dei requisiti essenziali, ecc.

L'Italia, e Milano, si confermano capitali del design e la carta e i materiali cellulosici sono tra i protagonisti nel design per il packaging. La VI edizione del Rapporto Design Economy, realizzato da Fondazione Symbola con Deloitte Private, Poli.Design e il supporto di Comieco, ha analizzato, attraverso dati e storie, il settore del design made in Italy.

Considerando l'insieme delle imprese e dei progettisti intervistati, circa un terzo ha dichiarato di essere impegnato in attività inerenti alla progettazione di packaging, valore che arriva al 50% se consideriamo i soli progettisti. Guardando ai materiali di riferimento per la progettazione, la carta o i materiali a prevalenza di carta (53,2% dei casi) è risultata la scelta principale, e lo rimane anche per le realizzazioni del prossimo futuro, anche se con un trend in diminuzione.

Lo studio ha fatto emergere come circa un terzo delle imprese italiane del design sia impegnata nella progettazione di imballaggi. E la carta, o i materiali a prevalenza carta, risultano oggi il materiale principalmente scelto per la loro realizzazione. La preferenza per i materiali cellulosici è legata non solo alla loro facilità di riciclo (per il 41% delle imprese intervistate), ma anche alla loro capacità di supportare, veicolare e raccontare al meglio un brand, consentendo rese stilistiche elevate. L'uso di carta e materiali a prevalenza carta risulta infatti molto diffuso in settori come il communication and multimedia design, il product design e il brand design in cui il packaging rappresenta uno dei maggiori veicoli per l'immagine di un brand e dei valori che vuole trasmettere al pubblico. I settori con le maggiori possibilità per lo sviluppo di packaging in carta sono la ristorazione veloce, il food delivery e il take away. In questo campo il contributo dell'ecodesign risulta fondamentale per minimizzare la produzione di rifiuti e ottimizzare la riciclabilità dei materiali compositi a prevalenza carta con cui vengono prodotti cartoni per bevande, bicchieri, posate e piatti.

Infine, nel 2024 Comieco ha rinnovato l'adesione a due network che si focalizzano su contenuti ad alto valore di innovazione: GSICA e Cluster Spring.

Il Gruppo Scientifico Italiano di Confezionamento Alimentare (GSICA) è una associazione culturale che raccoglie i ricercatori del settore del food packaging, con l'intento di diffondere la cultura scientifica di packaging e rappresentare in modo qualificato la ricerca italiana in ambito internazionale.

Il Cluster Spring mette invece a sistema i soggetti attivi per lo sviluppo dell'intera filiera della chimica verde al fine di approdare a una nuova economia (bioeconomia). L'industria della carta è una delle componenti più importanti della bioeconomia, essendo basata per il proprio approvvigionamento sia di materia che di energia (nelle fasi a monte, non presenti in Italia) su biomassa coltivata. Inoltre, soprattutto negli ultimi venti anni, ha conosciuto una consistente trasformazione verso una produzione "circolare", con un forte incremento dell'avvio a riciclo (anche con una crescita dell'export) e una produzione largamente basata su fibre secondarie e, su scala europea, anche con l'impiego energetico della biomassa legnosa non trasformata in pasta cartaria.

Si ricorda infine che l'aggiornamento 2024 del Testo Unico Ambientale (D.lgs. c/2006) pone nuova attenzione sulla prevenzione della produzione di rifiuti, con specifico riferimento alla riduzione del contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti, tra cui gli imballaggi in carta e cartone. L'obiettivo principale di questa normativa è garantire un minore impatto ambientale, migliorando la riciclabilità e la sicurezza delle materie prime impiegate.

Parallelamente, l'aggiornamento effettuato sempre nel 2024 del Sistema di Valutazione Aticelca, ha introdotto delle novità nell'ambito della certificazione di riciclabilità degli imballaggi. Tra le principali modifiche, si evidenzia l'accettazione dei risultati derivanti dal metodo CEPI "European Harmonised Laboratory Test Method" Version 2 (Cepi, 2022), grazie a uno studio finanziato da Aticelca e Comieco che ha dimostrato la comparabilità tra i metodi UNI 11743:2019 e CEPI v.2, purché applicati con opportuni fattori di conversione.

Un altro aspetto chiave riguarda la valutazione dei requisiti compositivi degli imballaggi in carta e cartone, con un focus sulla presenza di sostanze chimiche potenzialmente pericolose. L'aggiornamento prevede l'accertamento della composizione dei materiali impiegati, introducendo specifici criteri per la determinazione della presenza di sostanze di elevata preoccupazione (SVHC), tra cui PFAS, bisfenolo A (BPA) e bisfenolo S (BPS), con un limite massimo stabilito allo 0,1% in peso.

Queste modifiche si inseriscono in un contesto di crescente attenzione alla sostenibilità degli imballaggi cellulosici, settore in cui l'Italia vanta già un primato: secondo GIFCO, i cartoni per imballaggi prodotti nel nostro Paese sono composti per l'80% da fibre riciclate e solo per il 20% da fibre vergini. Questo dato testimonia l'impegno dell'industria cartaria italiana nella riduzione dell'impatto ambientale e nella promozione di un modello di economia circolare. L'aggiornamento del Sistema di Valutazione Aticelca e l'evoluzione delle normative ambientali rappresentano dunque un ulteriore passo avanti verso una filiera sempre più sostenibile e conforme agli standard europei di sicurezza e riciclabilità.

5.2.3 Estendere la vita utile degli imballaggi: progettare per il riciclo e riutilizzo

Accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riciclabili rispetto alla quantità di imballaggi non riciclabili

L'introduzione del contributo diversificato (extra CAC) avvenuta a partire dal 2019 rappresenta uno strumento di prevenzione necessario per indirizzare la filiera verso imballaggi sempre più riciclabili incentivando la progettazione ecosostenibile. La diversificazione inizialmente applicata ai soli contenitori poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi (CPL) è stata estesa dal 2022 anche ad altre tipologie di imballaggi compositi con prevalenza di carta e cartone e, in particolare, ai poliaccoppiati con componente carta inferiore all'80% del peso complessivo dell'imballaggio al fine di sostenere i costi emergenti legati alla gestione del loro fine vita.

Il lavoro sulla diversificazione del Contributo ambientale Conai è stato centrale per Comieco anche nel 2024 e attraverso il lavoro portato avanti da un tavolo tecnico con CONAI, poi condiviso con le aziende, è stata elaborata una nuova proposta per la revisione del contributo correlandolo per la prima volta ad una valutazione di riciclabilità effettiva dell'imballaggio misurata secondo il sistema di valutazione Aticelca 501 dal 2025.

La valutazione Aticelca 501 rappresenta un metodo scientifico di determinazione della riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosica basato su una prova di laboratorio condotta secondo la norma UNI 11743:2019 e garantisce una definizione più accurata della riciclabilità degli imballaggi compositi, rispetto al criterio della percentuale in peso della componente carta presente nell'imballaggio.

A partire dal 1° luglio 2025 saranno quindi introdotte nuove fasce contributive per gli imballaggi compositi a base cellulosica, in particolare:

- viene previsto un extra CAC anche per gli imballaggi compositi con una componente carta compresa tra l'80% e il 90% del peso complessivo dell'imballaggio;
- viene introdotta un'importante scontistica per gli imballaggi compositi (diversi dai CPL), il cui livello di riciclabilità sia stato determinato secondo il sistema Aticelca 501.

La nuova diversificazione contributiva si andrà ad inserire in un quadro complessivo che ad aprile 2024 ha visto il Contributo Ambientale Conai "base" passare da 35 €/t a 65 €/t.

L'attività costante di monitoraggio dell'innovazione degli imballaggi cellulosici ha permesso a Comieco di registrare in questi anni una crescita degli imballaggi che riducono l'uso di materia prima e che pongono la riciclabilità al centro della ricerca e sviluppo (anche attraverso l'ottenimento del marchio RICICLABILE CON LA CARTA - ATICELCA) e per l'ottimizzazione della logistica.

Gli imballaggi in carta e cartone candidati all'undicesima edizione di Eco Pack, il Bando CONAI per l'ecodesign, sono stati 89 su 248 (+17% rispetto al 2023), pari al 36% del totale dei casi ammessi. Si conferma anche nel 2024 la crescente attenzione del tessuto imprenditoriale italiano a un uso efficiente delle risorse. Fra le leve di ecodesign più utilizzate, infatti, ci sono il risparmio di materia prima (ossia la sgrammatura del pack) e – leva introdotta per la prima volta in questa edizione del bando – il risparmio di materia prima vergine, per sottolineare l'importanza del ricorrere sempre meno a materiale primario. La facilitazione del riciclo è altrettanto prioritaria nello sviluppo dell'imballaggio, interpretata spesso attraverso il passaggio a monomateriale e/o a materiale riciclabile. Circa la metà delle aziende che hanno deciso di investire nella sostenibilità del packaging in carta e cartone hanno ottenuto benefici su almeno due leve di prevenzione come definite da CONAI.

Una menzione speciale per l'ottimizzazione di un imballaggio nel settore e-commerce è andata a Litocartotecnica Valsabbina Srl, che ha riprogettato la sua scatola per il trasporto del vino in un unico corpo con gli inserti sagomati, che permettono di fermare le bottiglie senza l'utilizzo di riempitivi interni. Inoltre, è stata inglobata una chiusura antieffrazione, che permette di non manomettere la scatola durante il trasporto. La scatola presenta una riduzione in peso del 36%.

Nel 2024 per il terzo anno il Consorzio ha partecipato attivamente all'Alleanza europea 4evergreen, che riunisce esperti d'imballaggi e sostenibilità delle aziende che operano nell'intera filiera dell'industria cartaria e che mira a rafforzare il contributo degli imballaggi in fibra all'economia circolare. 4evergreen conta oltre 100 membri, in rappresentanza delle diverse componenti della filiera: centri di ricerca, fornitori di macchine e tecnologie, cartiere, riciclatori, cartotecniche, multinazionali di vari settori, sistemi di gestione e riciclo (tra cui, oltre a Comieco, i francesi di Citeo ed Expra, il network europeo che rappresenta 26 diversi sistemi EPR). Tutti i partecipanti condividono l'intento di contribuire a minimizzare l'impatto climatico e ambientale, mirando a innalzare il tasso di riciclo degli imballaggi a base di fibre al 90% entro il 2030 in Europa.

Per raggiungere questo obiettivo, 4evergreen ha identificato quattro obiettivi intermedi da raggiungere entro il 2025 attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro specifici, chiamati Work Stream (WS), e la produzione di protocolli e linee guida condivise, in particolare:

- protocollo di valutazione della riciclabilità (WS1);
- linee guida di ecodesign circolare (WS2);
- linee guida di raccolta e selezione (WS3);
- progetti pilota altamente innovativi (WS4).
- Informazione e comunicazione (WS5)

Comieco nel corso del 2024 ha partecipato attivamente ai lavori del WS2 e del WS3 e, in particolare, alla revisione dell'aggiornamento della "Guidance on the Improved Collection and Sorting of Fibre-based Packaging for Recycling", pubblicata a novembre 2024.

A ottobre 2024 è stata pubblicata la terza versione delle linee guida "Circularity by design guideline for fibre-based packaging", che fornisce raccomandazioni sulla riciclabilità degli imballaggi negli impianti di riciclo che effettuano la disinchiostrazione tramite flottazione. Obiettivo delle linee guida è fornire ai progettisti di imballaggi consigli chiari per realizzare pack idonei al riciclo, valutando la compatibilità di materiali e componenti con i processi di riciclo standard e specializzati. Un ulteriore aggiornamento è previsto per il 2025 e riguarderà i risultati di riciclabilità dei test con la metodologia Cepi.

A novembre 2024 è stata pubblicata anche la terza versione delle "Guidance on the Improved Collection & Sorting of Fibre-Based Packaging for Recycling", che riguarda approfondimenti sugli impatti della contaminazione organica residua sul riciclo degli imballaggi cellullosici, un'analisi approfondita delle tecnologie di selezione e dei sistemi di riciclaggio HORECA.

L'intera filiera ha seguito con grande attenzione i lavori di aggiornamento del metodo di analisi di CEPI "European Harmonised Laboratory Test Method" e il parallelo lavoro condotto nell'ambito del WS1 di 4evergreen sul protocollo di valutazione della riciclabilità "Recyclability Evaluation Protocol". I risultati incorporano significativi progressi basati su ampi feedback e sulla collaborazione tra oltre 100 stakeholder lungo la filiera degli imballaggi in fibra e saranno molto utili ad alimentare le linee guida in fase di sviluppo negli altri gruppi di lavoro dell'Alleanza. L'aggiornamento del metodo e del protocollo sono stati pubblicati a febbraio 2025.

L'ecodesign ha bisogno di una comunicazione chiara affinché il consumatore finale possa indirizzare efficacemente l'imballaggio nel corretto flusso di raccolta differenziata, diversamente l'innovazione introdotta rischia di non essere compresa e per questo resa vana nel fine vita del pack. Sul tema della comunicazione ambientale e sulla corretta applicazione delle Linee guida sull'etichettatura ambientale obbligatoria previste dal Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022 ed entrate in vigore dal 1° gennaio 2023, Comieco nel corso del 2024 ha continuato a supportare le aziende, in linea con le indicazioni ministeriali e consortili che hanno puntualmente interpretato la norma e raccolto casi studio per dare risposta alle aziende nella fase di adeguamento.

L'università da sempre rappresenta per Comieco uno stakeholder importante con cui collaborare sul tema dell'innovazione e dell'ecodesign a supporto della riduzione della produzione dei rifiuti e facilitazione del riciclo. Gli Atenei rappresentano per il territorio in cui sono collocati una risorsa fondamentale sia per la capacità di innovazione tecnologica e di attrazione di capitali (capitale umano qualificato, capitale finanziario, capitale materiale e capitale immateriale), sia in termini di creazione di occupazione e, più in generale, un volano di cambiamento e sviluppo. Costituiscono il nodo di una rete di soggetti che, in diverse forme, produce e condivide conoscenza e innovazione, oltre che uno spazio di incontro tra la dimensione locale/regionale e quella globale/internazionale.

Comieco ha attivato collaborazioni specifiche con diverse facoltà, in particolare design, architettura, ingegneria attraverso workshop, master e attività di divulgazione da Palermo a Venezia, da Salerno a Pollenzo, toccando i più importanti atenei.

Tra le varie attività svolte nel 2024 si segnala il progetto di ricerca svolto in collaborazione tra Comieco e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, volto alla sperimentazione di nuove soluzioni di prodotti a base di cellulosa per la correzione acustica di ambienti interni, che si è concluso con la pubblicazione del volume "Design di soluzioni innovative in carta e cartone per il miglioramento acustico di ambienti", edito dalla casa editrice DidaPress. La ricerca affronta il problema della qualità acustica degli ambienti interni adibiti ad ascolto di parlato o musica, e la necessità di sostituire i materiali sintetici o non riciclabili fino ad oggi impiegati in questo ambito con materiali sostenibili e più facilmente riciclabili.

Il volume contiene una prima parte tecnica di fondamenti di acustica, in particolare sulla riverberazione in ambienti interni, un approfondimento sul comportamento fonoassorbente e fonoisolante dei materiali e nello specifico del cartone ondulato, a nido d'ape, fibra di cellulosa e tubi in cartone. Viene poi mostrato il percorso del workshop, partendo dal confronto in aula, dall'analisi dei requisiti ed esigenze, dal problema progettuale e i prodotti da utilizzare, fino alla presentazione delle undici idee progettuali individuate dagli studenti.

Grazie al cofinanziamento di un dottorato di ricerca da parte del MIUR, nel novembre del 2024 è partito un nuovo progetto di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. Il percorso di Dottorato di tre anni si concentra sullo studio del materiale di scarto del processo industriale di riciclo, chiamato scarto pulper, e lo sviluppo di un sistema tecnologico per la correzione acustica di ambienti esterni / interni o per l'efficientamento energetico degli edifici.

La filiera del riciclo di materiali a base cellulosica, in particolare per i compositi, comporta la produzione di ingenti quantità di scarto pulper che trova ancora grandi difficoltà ad avere uno sbocco di mercato a causa della sua composizione materica mista (carta, plastica, metallo...). La ricerca, che coinvolge anche Assocarta, alcune cartiere ed il centro di ricerca Lucense, è orientata a studiare metodi di miglioramento della gestione dello scarto in cartiera, attraverso indagini sulle tecnologie e sui costi. Dopo l'analisi strumentale e previsionale delle proprietà del materiale si procederà con l'elaborazione di concept progettuali per l'utilizzo del prodotto ai fini della correzione acustica di ambienti interni o esterni. Le soluzioni risultate più interessanti saranno prototipizzate e testate in collaborazione con i laboratori di ricerca e le aziende selezionate.

Presso l'Università di Parma il Consorzio, nell'ambito degli incontri della Comieco Factory, ha organizzato a novembre 2024 un seminario dedicato all'ecodesign degli imballaggi in carta per il settore alimentare. L'evento ha affrontato le sfide della sostenibilità e della riciclabilità nel packaging.

Durante l'incontro, esperti accademici e rappresentanti aziendali hanno discusso delle innovazioni nei materiali compositi a base carta, delle loro prestazioni tecniche e delle tendenze di mercato. La giornata si è aperta con un confronto tra le università di Milano, Torino e Pollenzo sullo stato dell'arte del packaging alimentare, seguito da una tavola rotonda sulle buone pratiche di sostenibilità. Un'occasione di rilievo per esplorare le nuove frontiere del design e della conservazione dei prodotti alimentari.

Accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riutilizzabili rispetto alla quantità di imballaggi non riutilizzabili

Gli imballaggi in carta e cartone sono biodegradabili, compostabili e soprattutto riciclabili; quindi, da sempre la miglior opzione gestionale dal punto di vista ambientale è stata il loro riciclo. Il riutilizzo rimane una soluzione interessante e complementare al riciclo per alcune tipologie di imballaggio, specie quelle realizzate con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato a tripla onda destinate alla movimentazione di beni B2B o all'interno di un "ciclo produttivo" o circuito commerciale chiuso e controllato. Esempi che raggiungono il consumatore finale si ritrovano nelle vendite online in cui l'imballaggio in carta e cartone risponde efficacemente alle necessità della reverse logistic. Nelle linee guida sull'e-commerce redatte da Comieco in collaborazione con Netcomm, anche il riutilizzo è uno degli aspetti considerati per incentivare l'ecodesign di imballaggi più sostenibili.

Il tema del riuso è stato il fulcro del workshop, supportato dal Consorzio, all'interno della laurea triennale in Design sostenibile per il Sistema Alimentare del Politecnico di Torino. Il workshop ha offerto un'opportunità significativa per esplorare il futuro degli imballaggi sostenibili, con particolare attenzione all'utilizzo di carta e cartone. La sfida lanciata prevedeva il ripensamento dell'imballaggio in chiave circolare attraverso la progettazione di soluzioni riutilizzabili in diversi settori, dall'e-commerce al take-away, con l'obiettivo di estendere la vita utile dei materiali, ridurre gli sprechi e promuovere il riuso.

Miglioramento delle caratteristiche dell'imballaggio allo scopo di sopportare più tragitti o rotazioni nelle condizioni di utilizzo normalmente prevedibili

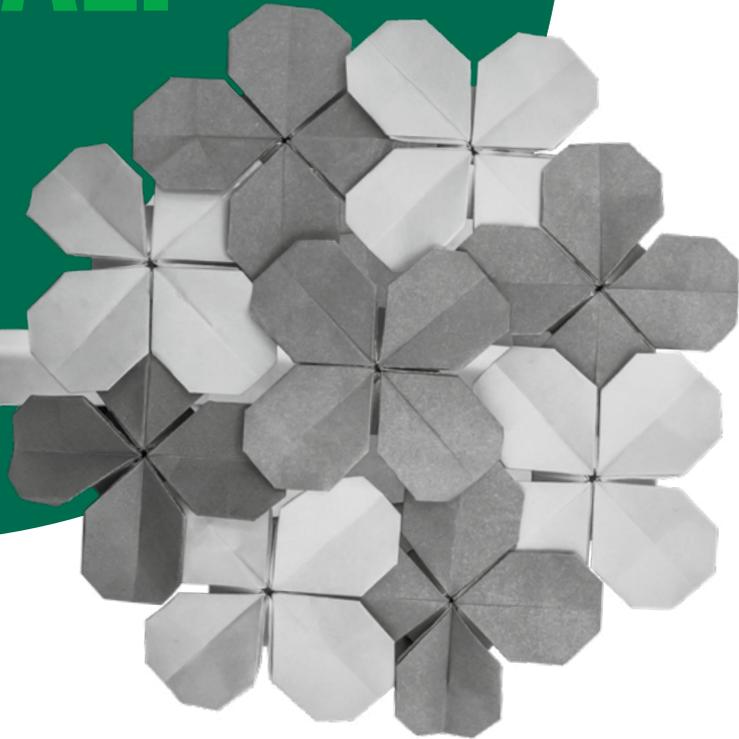
Il packaging è sempre stato un aspetto fondamentale del processo di vendita, ma con l'avvento dell'e-commerce è diventato ancora più rilevante. La confezione in carta e cartone per le spedizioni ha acquisito molteplici funzioni che la vedono assoluta protagonista di innovazione. Sono diversi gli esempi sul mercato di imballaggi capaci di rispondere alle esigenze dei vettori (movimentazione, stoccaggio...) contemporaneamente a quelle degli acquirenti, che richiedono un pack facile da aprire, con una chiusura antieffrazione oltre alla possibilità di utilizzarlo per il servizio di reso.

L'innovazione del packaging è stimolata a guardare al riutilizzo e si fanno notare soluzioni sul mercato meritevoli di riconoscimento, come quella premiata nell'ambito di Eco-Pack il premio di eco-design di CONAI dell'azienda Eurowire che ha ottimizzato la logistica del suo business tramite un sistema di reso a credito con il cliente, che prevede una restituzione delle scatole per essere impiegate nuovamente per la spedizione dei prodotti.

Le innovazioni che meritano riconoscimenti nelle competizioni internazionali sono monitorate da Comieco attraverso la banca dati Best Pack che contiene i casi di imballaggi riutilizzabili recensiti nel tempo (Best Pack è consultabile su www.comieco.org).

6

GLI ASPETTI AMBIENTALI



6.4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

6.4.1 Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi all'uso di carta e toner per stampanti e fotocopiatrici. Nel 2024 sono state acquistate per la sede di Milano 200 risme in formato A4 + 5 in formato A3; per la sede di Roma 25 risme in formato A4.

Dal 2024 è iniziato il monitoraggio dell'effettivo utilizzo di fogli di carta per fotocopiatrici che è ammontato a circa 121.000 per la sede di Milano e circa 26.000 per la sede di Roma.

6.4.4 Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nel 2024 dalle attività presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- Carta cartone, plastica, alluminio, vetro: sono rifiuti non pericolosi, sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio (AMSA Milano e AMA Roma).
- Toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti: sono rifiuti non pericolosi, classificati con CER 080318 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce/toner conferiti ai gestori del servizio o a servizi di raccolta dedicati.

6.5 ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI

6.5.1 I risultati del riciclo

Dal rapporto tra rifiuti di imballaggio riciclati, al netto di import ed export, e imballaggi immessi al consumo si ottengono i risultati di riciclo. Si rimanda al Programma Specifico di Prevenzione per i dettagli relativi alla metodologia di calcolo del riciclo, per il quale è riportato il risultato finale nella tabella che segue. I dati riportati nella tabella che segue sono soggetti a verifica da parte di Conai.

TABELLA 9
QUANTITATIVI
DI IMBALLAGGIO
A BASE
CELLULOSICA
RICICLATI

RICICLO DI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA		
	2023	2024
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	5.017.210	4.965.618
Imballaggi cellulosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta, destinati a cartiere in Italia	829.107	890.115
Imballaggi cellulosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta selettiva, destinati a cartiere in Italia	2.140.974	2.293.249
Imballaggi cellulosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta e selettiva, destinati a cartiere all'estero	1.678.611	1.410.764
Totale imballaggi cellulosici riciclati	4.648.692	4.594.128
% Riciclo	92,65%	92,52%

A fronte di un immesso al consumo in leggero calo, anche la quantità di imballaggi riciclati diminuisce dell'1,17% e passa da 4,65 a 4,59 milioni di tonnellate. Il tasso di riciclo conferma il valore dello scorso anno raggiungendo il 92,5%, un livello superiore all'obiettivo europeo dell'85% previsto per il 2030.

In crescita del 7% l'uso di carta e cartone recuperata da parte delle cartiere italiane, e di conseguenza della relativa quota di imballaggi presente, proveniente sia dalla raccolta congiunta famiglie di origine urbana (che sale a 890.000 tonnellate), che da quella selettiva legata al settore commerciale e industriale (pari a oltre 2,29 milioni di tonnellate), mentre le esportazioni destinate a cartiere all'estero calano di circa 270.000 tonnellate (-16%) e si fermano a 1,41 milioni di tonnellate.

6.5.2 Qualità della raccolta differenziata e scarti presenti nel macero

Le analisi merceologiche sono effettuate presso gli impianti del circuito Comieco e sono finalizzate alla determinazione della frazione di rifiuto a base cellulosica (cartone ondulato, cartoncino teso, poliaccoppiato, altro imballaggio, carta grafica) e delle frazioni estranee, a partire da raccolta congiunta o selettiva, su un campione minimo del 5% del conferimento (o 150 kg). Le analisi possono essere effettuate sul rifiuto in ingresso in impianto o sulla carta e cartone recuperati e pressati, in impianto o in cartiera.

Nel corso del 2024, al netto delle analisi andate a vuoto, sono state eseguite 6.400 analisi.

Con riferimento alla raccolta congiunta e alla selettiva, i valori di frazione estranea rilevata sono risultati pari rispettivamente a 3,57% e 0,63%. Con riferimento ai maceri, i valori di frazione estranea rilevata sono pari a 0,63% per la tipologia 1.01/1.02 e 0,40% per la tipologia 1.04/1.05.

6.5.5 Recupero energetico degli imballaggi

In attesa dell'aggiornamento 2024, si riporta il quadro complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2023, è il frutto di una valutazione effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente) comprensivo anche di numerose analisi in campo. Nel 2023 gli impianti in convenzione monitorati sono stati 58, uno in meno rispetto all'anno precedente.

Il dato complessivo finale viene desunto dall'elaborazione dei dati relativi alle quantità destinate a termovalorizzazione sia di rifiuto urbano indifferenziato (58%), sia di combustibile alternativo (CDR) prodotto a partire dal rifiuto urbano (42%), rapportati alle percentuali di imballaggi presenti nei relativi flussi trattati in ciascun impianto, determinate a seguito di due sessioni annuali di analisi merceologiche. Per la stima dei valori 2023 sono stati resi disponibili dati aggiornati da 55 impianti su 58.

Da alcuni anni il quantitativo di imballaggi cellulosici recuperati tiene conto anche dell'umidità del rifiuto cellulosico che nel rifiuto indifferenziato, destinato a termovalorizzazione o a CDR, cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido: pertanto è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità.

I quantitativi di imballaggi cellulosici termovalorizzati passano da 305.548 tonnellate nel 2022, a 292.132 nel 2023, il 4,4% in meno.

6.5.7 I controlli: audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori

Nel corso del 2024, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2024 sono stati svolti 193 audit, secondo la seguente ripartizione:

- 97 audit presso gli impianti di gestione rifiuti;
- 66 audit presso cartiere;
- 30 audit presso trasformatori.

Gli audit presso gli impianti di gestione rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui gli impianti di gestione rifiuti fossero risultati aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Oltre agli audit, è stata condotta una verifica mensile a campione sul corretto caricamento dei FIR e dei DDT da parte degli impianti di gestione rifiuti, in accordo con quanto previsto dalla contrattualistica vigente: nel 2024 sono stati 48 gli impianti soggetti a verifica e 482 i dati controllati, risultati tutti corretti.

Gli audit presso le cartiere e presso i trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom). Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

7

GLI OBIETTIVI, I PROGRAMMI E I TRAGUARDI



7.2 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2022-2024

Con riferimento al periodo 2022-24 gli obiettivi di riciclo risultano pienamente raggiunti avendo sempre superato il valore target pari al 60%, come riportato nella tabella che segue.

TABELLA 11
RICICLO PER IL
PERIODO 2022-24

	Anno	2022	2023	2024
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosa immessi al consumo		80,0%	92,6%	92,5%

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI GENERALI E RISORSE	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI E TRAGUARDI (SCADENZA: 31.12.2023)	Stato di raggiungimento dell'obiettivo e delle relative azioni
PREVENZIONE E RICICLO <i>Resp: Area R&S</i>	AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLA PREVENZIONE E IL RICICLO RISORSE PREVISTE: -380.000 €	Rafforzamento della collaborazione e sinergie con le Università	- Docenze Comieco presso corsi universitari. Target: avvio delle attività di docenza entro l'anno	100%
			- Attivazione di progetti e workshop con le Università. Target: completamento di progetti e workshop nel corso dell'anno	100%
		Approfondire la conoscenza sulla sostenibilità dei materiali e degli imballaggi e sui consumi sostenibili	- Ricerca con il Politecnico di Milano sui sistemi DRS (Deposit Refund System) per i contenitori per bevande. Target: completamento della ricerca entro l'anno	100%
		Approfondire la conoscenza sul mercato dei maceri	- Avvio dell' "Osservatorio Internazionale sui Maceri" Target: presentazione dei risultati entro l'anno	100%
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) GESTIONE RICICLO <i>Resp: Area R&R</i>	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITA' IN CONVENZIONE RISORSE PREVISTE: -220.000.000 € (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)	Raggiungimento delle quantità di raccolta a budget e loro sviluppo	- Applicazione allegato tecnico carta 2020-25 Target: raccolta con scostamento rispetto alle quantità previsionali inferiore al 20%	100%
			- Piano di sviluppo del riciclo dei contenitori per liquidi Target: 50% complessivo di raccolta rispetto all'impresso al consumo	100%
			- Progetti per lo sviluppo della raccolta al Sud Target: individuazione dei Comuni con maggiori potenzialità di sviluppo della raccolta e stipula di "accordi integrativi"	100%
	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITA' IN CONVENZIONE RISORSE PREVISTE: -63.000.000 € (corrispettivi per la lavorazione impianti)	Garantire il regolare flusso dell'EoW ai destinatari	- Monitoraggio periodico degli stoccaggi di EoW presso gli impianti e del corretto ritiro da parte dei destinatari Target: controllo settimanale e attivazione di solleciti, diffide e penali	100%
GARANTIRE UNA QUOTA DI MACERO SUL LIBERO MERCATO	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste	- Mantenimento del sistema di allocazione del macero tramite aste Target: assegnazione tramite aste del 40% del macero gestito a livello di valore previsionale	100%	

TABELLA 12
OBIETTIVI 2023 E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO

AUDIT E CONTROLLI <i>Resp: Area AC&C</i>	GARANZIA TRASPARENZA E AFFIDABILITÀ DEL SISTEMA RISORSE PREVISTE: -1.950.000	Monitoraggio del rispetto dei requisiti contrattuali da parte degli impianti di gestione dei rifiuti	- Attivazione di un piano di audit specifico per gli impianti di gestione dei rifiuti Target: audit su un numero di impianti > 90	100%
		Rispetto dei requisiti previsti dall'ATC in materia di controlli qualità. Monitoraggio della qualità della raccolta differenziata e del materiale End Of Waste prodotto dagli impianti.	- Pianificazione e realizzazione dei controlli qualitativi sul rifiuto sfuso conferito presso gli impianti e sul EoW prodotto dagli impianti. Target: numero di analisi complessive > 4.000	100%
		Monitoraggio della corretta compilazione del Ba.Da.Com. da parte delle cartiere.	- Pianificazione e realizzazione di audit specifici presso le cartiere. Target: campione delle cartiere da verificare pari al 100%	100%
		Monitorare il grado di soddisfazione dei soggetti operanti nella filiera: convenzionati, impianti, cartiere	- Realizzazione di una campagna di customer satisfaction destinata a tutti gli operatori della filiera. Target: completamento del monitoraggio entro febbraio 2025 con risposta da parte di almeno il 40% dei soggetti interpellati.	100%
COMUNICAZIONE <i>Resp: Area COM</i>	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI QUALI/QUANTITATIVI DI PREVENZIONE, RACCOLTA E RICICLO RISORSE PREVISTE: -2.000.000 €	Educazione e sensibilizzazione dei cittadini	- Iniziative di promozione della raccolta differenziata a livello nazionale Target: realizzazione della "Paper Week"	100%
		Educazione e sensibilizzazione dei cittadini	- Attività di formazione per gli studenti delle scuole primarie e secondarie Target: realizzazione di "Riciclo Aperto", con il coinvolgimento di almeno 75 impianti	100%
		Educazione e sensibilizzazione dei cittadini	- Campagne pubblicitarie a livello nazionale e/o locale Target: realizzazione di almeno 1 campagna a livello nazionale	100%
		Valorizzazione del materiale	Promozione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande Target: realizzazione di almeno 1 campagna a livello locale	100%
		Aumentare la visibilità di Comieco	Sviluppo delle relazioni con i media a livello nazionale, in particolare con riferimento agli appuntamenti istituzionali del Consorzio Target: realizzazione di un evento di presentazione del Rapporto RD	100%
FORMAZIONE INTERNA <i>Resp: Area DG</i>	ASSICURARE COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA E ADDESTRAMENTO AD OGNI FUNZIONE RISORSE PREVISTE: -42.000 €	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e dell'ambiente.	Rendere maggiormente coerente la formazione erogata rispetto alle effettive esigenze del personale operativo Target: realizzazione del piano di formazione in accordo con i risultati della nuova mappatura delle competenze	100%
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA <i>Resp: Area AC&C</i>	SUPPORTARE I PROCESSI DIRETTI RISORSE PREVISTE: - 10 gg/uomo	Monitoraggio delle attività svolte da appaltatori per conto di Comieco	Realizzazione di un piano di audit esteso alle attività di specifici appaltatori Target: realizzazione di almeno 5 audit verso le società di analisi merceologiche, 3 audit verso le società di audit esterni, 1 audit presso l'Ufficio Sud Comieco	100%
		AUMENTARE LA CAPACITÀ DI PREVENIRE SITUAZIONI DI PERICOLO ED EMERGENZA	Aumento della sicurezza per le attività lavorative svolte presso le sedi di Milano e Roma	A fronte di consolidamento della modalità lavorativa in smart-working, aumento del numero di componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso. Target: componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso aumentati a 4 per la sede di Milano e a 3 per la sede di Roma

7.4 OBIETTIVI E PIANO DELLE ATTIVITÀ 2025

PROCESSI E RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI GENERALI E RISORSE	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI E TRAGUARDI (SCADENZA: 31.12.2025)	Stato di raggiungimento dell'obiettivo e delle relative azioni
PREVENZIONE E RICICLO <i>Resp: Area R&S</i>	AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLA PREVENZIONE RISORSE PREVISTE: -380.000 €	Rafforzamento della collaborazione e sinergie con le Università	- Docenze Comieco presso corsi universitari. Target: avvio delle attività di docenza entro l'anno	
			- Attivazione di progetti e workshop con le Università. Target: completamento di progetti e workshop nel corso dell'anno	
		Approfondire la conoscenza sulla sostenibilità dei materiali e degli imballaggi e sui consumi sostenibili	- Ricerca sul rifiuto da imballaggio sui servizi di bordo (aerei, treni). Target: completamento della ricerca entro l'anno	
		Approfondire la conoscenza sul mercato dei maceri	- Aggiornamento dell' "Osservatorio Internazionale sui Maceri" Target: presentazione dei risultati entro l'anno	
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) GESTIONE RICICLO <i>Resp: Area R&R</i>	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE RISORSE PREVISTE: -250.000.000 € (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)	Raggiungimento delle quantità di raccolta a budget e loro sviluppo	- Applicazione allegato tecnico carta 2020-25 Target: raccolta con scostamento rispetto alle quantità previsionali inferiore al 10%	
			- Piano di sviluppo del riciclo dei contenitori per liquidi Target: 28,4% complessivo di raccolta rispetto all'immesso al consumo	
			- Progetti per lo sviluppo della raccolta al Sud Target: individuazione dei Comuni con maggiori potenzialità di sviluppo della raccolta e stipula di "accordi integrativi"	
GESTIONE RICICLO <i>Resp: Area R&R</i>	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE RISORSE PREVISTE: -65.000.000 € (corrispettivi per la lavorazione impianti)	Garantire il regolare flusso dell'EoW ai destinatari	- Monitoraggio periodico degli stoccaggi di EoW presso gli impianti e del corretto ritiro da parte dei destinatari Target: controllo settimanale e attivazione di solleciti, diffide e penali	
			GARANTIRE UNA QUOTA DI MACERO SUL LIBERO MERCATO	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste
AUDIT E CONTROLLI <i>Resp: Area AC&C</i>	GARANZIA TRASPARENZA E AFFIDABILITÀ DEL SISTEMA RISORSE PREVISTE: -1.950.000 €	Monitoraggio del rispetto dei requisiti contrattuali da parte degli impianti di gestione dei rifiuti	- Attivazione di un piano di audit specifico per gli impianti di gestione dei rifiuti Target: audit su un numero di impianti > 90	
		Rispetto dei requisiti previsti dall'ATC in materia di controlli qualità. Monitoraggio della qualità della raccolta differenziata e del materiale End Of Waste prodotto dagli impianti.	- Pianificazione e realizzazione dei controlli qualitativi sul rifiuto sfuso conferito presso gli impianti e sul EoW prodotto dagli impianti. Target: numero di analisi complessive > 6.000	
		Monitoraggio della corretta compilazione del Ba.Da.Com. da parte delle cartiere.	- Pianificazione e realizzazione di audit specifici presso le cartiere. Target: campione delle cartiere da verificare pari al 100%	
		Monitorare il grado di soddisfazione dei soggetti operanti nella filiera: convenzionati, impianti, cartiere	- Realizzazione di una campagna di customer satisfaction destinata a tutti gli operatori della filiera. Target: completamento del monitoraggio entro febbraio 2025 con risposta da parte di almeno il 40% dei soggetti interpellati.	

COMUNICAZIONE <i>Resp: Area COM</i>	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI QUALI/ QUANTITATIVI DI PREVENZIONE, RACCOLTA E RICICLO RISORSE PREVISTE: -2.000.000 €	Educazione e sensibilizzazione dei cittadini	- Iniziative di promozione della raccolta differenziata a livello nazionale Target: realizzazione della "Paper Week" - Attività di formazione per gli studenti delle scuole primarie e secondarie Target: realizzazione di "Riciclo Aperto", con il coinvolgimento di almeno 90 impianti - Campagne pubblicitarie a livello nazionale e/o locale Target: realizzazione di almeno 1 campagna a livello nazionale	
		Valorizzazione del materiale	Promozione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande Target: realizzazione di almeno 3 campagne a livello locale	
		Aumentare la visibilità di Comieco	Sviluppo delle relazioni con i media a livello nazionale, in particolare con riferimento agli appuntamenti istituzionali del Consorzio Target: realizzazione di un evento di presentazione del Rapporto RD	
FORMAZIONE INTERNA <i>Resp: Area DG</i>	ASSICURARE COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA E ADDESTRAMENTO AD OGNI FUNZIONE RISORSE PREVISTE: -50.000 €	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e dell'ambiente.	Rendere maggiormente coerente la formazione erogata rispetto alle effettive esigenze del personale operativo Target: realizzazione del piano di formazione in accordo con i risultati della nuova mappatura delle competenze	
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA <i>Resp: Area AC&C</i>	SUPPORTARE I PROCESSI DIRETTI RISORSE PREVISTE: - 10 gg/uomo	Monitoraggio delle attività svolte da appaltatori per conto di Comieco	Realizzazione di un piano di audit esteso alle attività di specifici appaltatori Target: realizzazione di almeno 8 audit verso le società di analisi merceologiche, 3 audit verso le società di audit esterni, 1 audit presso l'Ufficio Sud Comieco	
	AUMENTARE LA CAPACITÀ DI PREVENIRE SITUAZIONI DI PERICOLO ED EMERGENZA	Aumento della sicurezza per le attività lavorative svolte presso le sedi di Milano e Roma	A fronte di consolidamento della modalità lavorativa in smart-working, aumento del numero di componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso. Target: componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso aumentati a 4 per la sede di Milano e a 3 per la sede di Roma	

8

LA NORMATIVA ED ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO



8.1 PRESCRIZIONI LEGALI PER GLI UFFICI COMIECO

La conformità alla normativa vigente degli stabili presso i quali risiede Comieco a Milano e Roma è garantita dai proprietari degli edifici ai quali Comieco ha richiesto esplicitamente la dichiarazione di conformità rispetto alla gestione dell'agibilità e abitabilità dei locali, della centrale termica, degli impianti elettrici e degli ascensori. Per quanto concerne i lavori di manutenzione dei singoli uffici occupati da Comieco, il Consorzio si avvale di imprese specializzate che rilasciano evidenze attestanti la conformità dei lavori eseguiti.

8.2 STATUTO E REGOLAMENTO

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio di amministrazione almeno una volta l'anno. Nel corso del 2024 è stata convocata un'Assemblea ordinaria tenutesi in data 17 maggio a Milano.

Il Consiglio di amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile del 17 maggio 2024.

Il Presidente e il Vicepresidente svolgono funzioni di ausilio e supporto, nonché funzioni preparatorie, rispetto all'attività del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti. Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy). Non è pervenuta finora alcuna nomina da parte dei Ministeri competenti.

Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio dura in carica tre anni e scade contestualmente alla scadenza del CdA. La funzione del Collegio consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

In considerazione del proprio ruolo istituzionale, Comieco è sensibile alle aspettative dei propri Consorziati ed è consapevole del valore che gli stessi possono attribuire al rafforzamento del sistema di controllo interno del Consorzio per ridurre il rischio di commissione di reati e nel contempo assicurare la massima correttezza e trasparenza nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali e di monitorare costantemente la regolarità della gestione, che deve essere coerente con le finalità perseguite ed estranea alla commissione di qualsiasi reato previsto dal nostro ordinamento. Ciò anche al fine di tutelare l'immagine del Consorzio e tutti gli interessi in esso convergenti (imprese associate, pubblica amministrazione, dipendenti e terzi in contatto con Comieco).

Nell'ottica del D.Lgs. n. 231/2001 il Consorzio si è dotato di un Organo di Controllo (ODV) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento. Comieco è impegnato a creare un ambiente lavorativo etico e sostenibile, finalizzato a diffondere una cultura della legalità. Per questo motivo il Consorzio nel 2024 si è adeguato al D.Lgs. 24/2023 che predispone nuove regole circa il whistleblowing, ovvero la segnalazione di illeciti di cui un dipendente, collaboratore, professionista sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Il Consorzio si è dotato inoltre di un Codice etico che definisce i principi di buona condotta a cui deve attenersi l'attività di Comieco. Il Codice etico costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo interno e, in particolare, del sistema di controllo preventivo dei reati, così come indicati nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

8.3 LE NOVITÀ IN MATERIA LEGISLATIVA

Il Regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento europeo e del Consiglio

Il 30 novembre 2022 la Commissione Europea ha pubblicato la proposta di Regolamento che riforma la disciplina degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. La proposta si inserisce nel c.d. "secondo pacchetto sull'economia circolare", derivante dal relativo Piano d'Azione che, a sua volta, costituisce uno dei pilastri del Green Deal Europeo.

Lo strumento giuridico utilizzato è quello del regolamento (e non della direttiva) che sarà quindi applicato nella sua interezza come atto legislativo vincolante in tutta l'UE, senza flessibilità nel recepimento da parte degli Stati membri.

Dopo un lungo e complesso iter, il Parlamento Europeo ha adottato la propria posizione il 22 novembre 2023, modificando notevolmente la proposta iniziale della Commissione e attenuandone le previsioni largamente incentrate su obiettivi vincolanti di riutilizzo al 2030 e 2040 e su restrizioni al commercio previste per molte tipologie di imballaggio considerate dalla Commissione non sostenibili.

Il Consiglio europeo, sotto la guida della Presidenza spagnola, ha adottato la propria posizione il 18 dicembre 2023 riproponendo misure in gran parte simili a quelle previste dalla proposta della Commissione, se non più restrittive sia per quanto riguarda gli obiettivi di riutilizzo sia riguardo alle restrizioni e ai divieti di utilizzo di una serie di tipologie di imballaggi, soprattutto nel settore dell'Horeca.

Nel mese di gennaio 2024 è iniziata la negoziazione (trilogo) per arrivare alla definizione di un testo concordato dalle tre istituzioni europee che ha condotto ad un accordo politico provvisorio raggiunto all'inizio del mese di marzo cui è seguito, il 15 marzo, l'accordo di compromesso finale tra i 27 Stati membri riuniti nel Comitato dei Rappresentanti Permanenti Aggiunti presso l'Unione Europea (COREPER I). La versione finale riconosce il ruolo del riciclo e supera la contrapposizione tra riciclo e riuso in nome del principio della c.d. neutralità tecnologica che garantisce il raggiungimento del miglior risultato ambientale in funzione delle caratteristiche e peculiarità dei diversi materiali.

Il Regolamento è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 22 gennaio 2025.

Di seguito alcuni dei punti prioritari:

- **Riutilizzo, ricarica e limitazione dei formati:** il testo stabilisce nuovi obiettivi vincolanti di riutilizzo per il 2030 e obiettivi indicativi per il 2040. Gli obiettivi variano a seconda del tipo di imballaggio utilizzato dagli operatori: bevande alcoliche e analcoliche (esclusi vino e vini aromatizzati, latte e altre bevande altamente deperibili), imballaggi per il trasporto e la vendita (esclusi gli imballaggi utilizzati per merci pericolose o attrezzature di grandi dimensioni e gli imballaggi flessibili a diretto contatto con gli alimenti) e imballaggi raggruppati. Gli imballaggi in cartone sono generalmente esenti da tali obiettivi. L'accordo introduce una deroga generale di cinque anni, rinnovabile, al raggiungimento degli obiettivi di riutilizzo in presenza di condizioni specifiche, in particolare:
 - lo Stato membro esonerato superi di 5 punti percentuali gli obiettivi di riciclaggio da raggiungere entro il 2025 e si prevede che superi di 5 punti percentuali gli obiettivi di riciclaggio per il 2030;
 - lo Stato membro esonerato sia sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi di prevenzione dei rifiuti. Le nuove norme esentano anche le microimprese dal raggiungimento di tali obiettivi e introducono la possibilità per gli operatori economici di formare pool di cinque distributori finali per raggiungere gli obiettivi di riutilizzo delle bevande. Inoltre, entro il 2030, le attività di take-away dovranno offrire il 10% dei prodotti in formati di imballaggio adatti al riutilizzo.
- **Restrizioni degli imballaggi monouso:** il compromesso ha mantenuto il principio dei divieti di cui all'Allegato V, anche per gli imballaggi utilizzati nella ristorazione, per gli imballaggi in miniatura negli alberghi, per i prodotti ortofrutticoli (per gli imballaggi di peso inferiore a 1,5 kg, gli Stati membri possono stabilire delle esenzioni se ne è dimostrata la necessità) e per gli imballaggi monouso utilizzati nei settori Horeca, limitandoli agli imballaggi in plastica e aggiungendo alcune modifiche tecniche per tenere conto delle realtà settoriali. Inoltre, è stata aggiunta una clausola di revisione dopo 7 anni per rivedere i divieti e le deroghe.
- **Altri accordi riguardanti la gestione dei rifiuti e la sostenibilità:** le nuove norme ridurranno gli imballaggi considerati inutili fissando una percentuale massima di spazio vuoto del 50% negli imballaggi raggruppati, per il trasporto e per il commercio elettronico, e richiedendo ai produttori e agli importatori di garantire che il peso e il volume degli imballaggi siano ridotti al minimo, ad eccezione dei modelli di imballaggio protetti (a condizione che tale protezione fosse già in vigore alla data di entrata in vigore del regolamento).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il piano preparato dall'Italia per rilanciare l'economia dopo la pandemia COVID-19 e fa parte del programma dell'Unione Europea noto come Next Generation EU, un fondo di 750 miliardi di euro per la ripresa europea (noto come Recovery Fund) di cui all'Italia sono stati assegnati 191,5 miliardi di euro (circa 69 in sovvenzioni e circa 122 in prestiti).

Il governo ha integrato il PNRR con un Piano nazionale per gli investimenti complementari, che ha stanziato risorse aggiuntive pari a 30,6 miliardi di euro per progetti rimasti esclusi dal PNRR. Il totale degli investimenti previsti è quindi di 222,1 miliardi di euro, 59 dei quali sono dedicati alla Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica. Di questi, 5,3 mld vengono destinati all'economia circolare e all'agricoltura sostenibile (componente 1 della missione 2). Tra gli obiettivi della componente 1 il miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare.

Uno degli investimenti previsti per il miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e l'avanzamento dell'economia circolare vi sono i c.d. "progetti faro" a forte valore aggiunto per la transizione ecologica che sono stati suddivisi in quattro linee cui vengono destinati complessivamente 600 mln di €, una di queste è dedicata a carta e cartone con 150 mln di risorse assegnate per il miglioramento dell'impiantistica per la raccolta e il riciclo dei rifiuti di carta e cartone, con particolare riferimento al potenziamento dell'infrastrutturazione della area meridionale.

A seguito dell'emanazione da parte del Ministero dell'ambiente di un bando dedicato (Ottobre 2021) sono stati presentati e ammessi a finanziamento per circa 130 mln € di 70 progetti da parte della filiera cartaria, inseriti in una graduatoria emanata dal Ministero dell'ambiente con decreto dipartimentale del 29 dicembre 2022. Il 31 gennaio 2023 il Ministero ha emanato il decreto dipartimentale per la concessione dei contributi che segna l'inizio della fase attuativa dei progetti.

Al 31.12.2023, termine ultimo per la stipula del c.d. "atto d'obbligo", i soggetti attuatori firmatari per i quali è ufficialmente iniziata la fase della cantierizzazione dei progetti sono 58, che complessivamente beneficiano di un finanziamento pari a circa 105 milioni di euro. Il termine per il completamento delle opere è fissato al 30.6.2026.

Il nuovo registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 4 aprile 2023, n. 59 è stato emanato il regolamento che disciplina il registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) previsto dall'art. 188-bis del D.LGS 152/2006. Il RENTRI è gestito presso la competente struttura organizzativa del Ministero dell'Ambiente supportata tecnicamente dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il RENTRI è suddiviso in due sezioni:

- la Sezione dell'Anagrafica degli iscritti, che raccoglie anche le autorizzazioni ambientali;
- la Sezione della Tracciabilità, che raccoglie i dati annotati nei registri e nei formulari.

Il RENTRI, che supera l'esperienza fallimentare del SISTRI, introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto, e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico.

Comieco ha provveduto all'iscrizione al RENTRI entro il previsto termine del 13 febbraio 2025. I consorzi per la gestione degli imballaggi continueranno ad assolvere i relativi obblighi sulla tracciabilità attraverso i propri sistemi gestionali con analoghe funzioni a quelle del registro cronologico di carico e scarico, in ossequio a quanto previsto dall'art. 190, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e come anche ribadito dalle istruzioni operative presenti sul portale web del RENTRI.

8.4 ELENCO DELLE PRESCRIZIONI LEGALI DI PRINCIPALE INTERESSE PER COMIECO

- **Direttiva 94/62/CE del 20.12.1994 e successive modifiche;** pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31.12.1994. Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio
- **Decreto ministeriale 5 febbraio 1998,** pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 16.02.1988 (come modificato dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, pubbl. sulla GU n. 115 del 19.05.2006). Oggetto: recupero dei rifiuti non pericolosi.
- **Decreto Ministeriale 15 luglio 1998 e succ. modifiche;** pubblicato sul S.O. alla GU n. 187 del 12.08.1998; Oggetto: Approvazione dello Statuto di COMIECO.
- **Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001;** pubblicato sulla GU n. 140 del 19.06.2001. Oggetto: Responsabilità amministrativa
- **Direttiva 2004/12/CE dell'11.02.2004;** pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18.02.2004. Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio (integra e modifica la dir. 94/62/CE).
- **Decisione 2005/270/CE del 22.03.2005;** pubblicata sulla GUCE n. L086 del 5.04.2005. Oggetto: base dati su produzione, recupero e riciclo degli imballaggi.
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152,** Parte IV e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 14.04.2006. Oggetto: Rifiuti e rifiuti di imballaggio (abroga e sostituisce il D.Lgs 22/97)
- **Regolamento 1013/2006/CE del 14.06.2006 e successive modifiche;** pubblicato sulla GUCE n. L190 del 12.07.2006. Oggetto: spedizioni di rifiuti
- **Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche** pubblicato sul S.O. alla GU n. 108 del 30.04.2008; Oggetto: Testo Unico sulla Sicurezza

- **Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 e successive modifiche**; pubblicata sulla GUCE n. L312 del 22.11.2008.
Oggetto: rifiuti (abroga, fra le altre, la dir.va 2006/12/CE).
- **Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 e successive modifiche** pubblicato sul S.O. n. 269 alla GU n. 2888 del 10.12.2010;
Oggetto: recepimento della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
- **Decreto Legislativo n. 121 del 7 luglio 2011**; pubblicato sulla GU n. 177 del 01.08.2011;
Oggetto: Tutela penale dell'ambiente.
- **Decreto Interministeriale 26 aprile 2013**; pubblicato sulla GU n. 175 del 29.07.2013;
Oggetto: Statuto tipo consorzi per la gestione degli imballaggi.
- **Decreto Ministeriale 22 aprile 2014**; pubblicato sulla GU n. 136 del 14.06.2014;
Oggetto: rimodulazione degli esempi illustrativi della nozione di imballaggio.
- **Legge 22 maggio 2015, n. 68**; pubblicato sulla GU n. 122 del 28.05.2015;
Oggetto: disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.
- **Decreto 23 novembre 2017**; pubblicato sulla GU n. 292 del 15.12.2017;
Oggetto: approvazione dello statuto del Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica.
- **Direttiva 2018/851/UE del 30 maggio 2018**; pubblicata sulla Guue n. L150 del 14.06.2018;
Oggetto: modifica la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
- **Direttiva 2018/852/UE del 30 maggio 2018**; pubblicata sulla Guue n. L150 del 14.06.2018;
Oggetto: modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Decisione della Commissione UE 2019/665 del 17 aprile 2019**; pubblicata sulla Guue n. L112/26 del 26.04.2019;
Oggetto: modifica la decisione 2005/70/CE sul sistema di basi dati ai sensi della direttiva 84/62/CE sugli imballaggi, per il calcolo degli obiettivi di recupero e riciclaggio.
- **Decreto direttoriale MinAmbiente del 3 dicembre 2019, N. 135**; pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente il 6 dicembre 2019;
Oggetto: procedura per l'esercizio delle funzioni di vigilanza su Consorzi e sui Sistemi Autonomi di gestione dei rifiuti.
- **Decreto Legislativo n. 116 del 3 settembre 2020**; pubblicato sulla GU n. 226 del 11.09.2020;
Oggetto: Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Decreto Ministeriale 22 settembre 2020, n. 188**; pubblicato sulla GU n. 33 del 9.2.2021;
Oggetto: Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- **Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 196**; pubblicato sulla GU n. 285 del 30.11.2021
Oggetto: Attuazione della direttiva (UE) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente.
- **Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 213**; pubblicato sulla GU n. 127 del 1.6.2023
Oggetto: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Decreto Ministeriale 15 dicembre 2023**; pubblicato sulla GU n. 97 del 26.4.2024
Oggetto: Obiettivi specifici e modalità di funzionamento dell'organizzazione dell'organismo di vigilanza dei consorzi e dei sistemi autonomi per la gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi.
- **Decreto Ministeriale 15 aprile 2024**; pubblicato sul portale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il 13 maggio 2024
Oggetto: modalità di iscrizione al Registro Nazionale dei Produttori.
- **Regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024**;
Oggetto: modifica il regolamento (UE) 2019/120 e la direttiva (UE) 2019/904 e abroga la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

8.5 ELENCO DELLE PRESCRIZIONI DI ALTRO TIPO

- Statuto e Regolamento Consortile.

Cartiere

- Contratto di somministrazione con le cartiere.
- Contratto di servizi in attuazione della convenzione locale tra cartiera, Comieco e piattaforma (contratto "IN").
- Contratto per le attività di lavorazione in piattaforma da parte di convenzionati c.d. integrati (contratto "MPS").

Anci/Conai

- Accordo Quadro Anci/Conai, relativi allegati tecnici.
- Regolamento ASTE e relativi allegati e contratti attuativi.

Norme tecniche e volontarie

- **Norma UNI EN 643:2014** "Lista europea delle classi unificate di carta e cartone per il riciclaggio".
- **UNI EN ISO 9001:2015** "Sistemi di Gestione per la Qualità".
- **UNI EN ISO 14001:2015** "Sistemi di Gestione Ambientale".
- **UNI EN ISO 45001:2018** "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".
- Regolamento Comunitario n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS III) e succ. mod. incluso il regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 e Regolamento (UE) 2018/2026.
- **UNI 11914** "Sistema di gestione per la determinazione delle quantità di rifiuti di imballaggio prodotti, riciclati e recuperati con produzione di energia" – giugno 2023

8.6 DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

Comieco garantisce il rispetto della normativa cogente in materia ambientale attraverso l'impegno della propria struttura interna e tramite il supporto di consulenti esterni. Periodicamente e sistematicamente Comieco realizza controlli interni per monitorare l'effettivo rispetto delle prescrizioni vigenti. Il mantenimento della certificazione ISO 14001 e della Registrazione EMAS sono evidenza dell'attenzione che il Consorzio pone al rispetto delle norme ambientali.

9

GLOSSARIO

Advertising

Attività di comunicazione pubblicitaria

Aspetto ambientale

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.

Ba.Da.Com.

Banca Dati Comieco. È la banca dati in cui sono raccolte le informazioni di utilizzo del c.d. macero, produzione di materie prime per imballaggi e di imballaggi, nonché di produzione di carta e cartone recuperati (EoW) da parte dei consorziati di Comieco.

Carta e cartone da riciclare

Carta e cartone a base di fibre naturali idonei per il riciclaggio e costituiti da: a) carta e cartone di qualsiasi forma; b) prodotti costituiti in modo predominante da carta e cartone, che possono includere altri costituenti che non possono essere rimossi mediante separazione a secco quali rivestimenti e laminati, rilegature a spirale, ecc.

Cartiera

Impianto industriale per la produzione di carta o cartone: in termini propri comprende il segmento del ciclo produttivo compreso tra l'impiego di pasta di cellulosa o macero e la produzione di nastri continui di carta o cartone. Esistono impianti integrati che includono anche i segmenti a monte e a valle del processo.

Cartotecnica

Segmento della filiera cartaria dove si interviene sulla carta o sul cartone per ricavarne un prodotto di immediata utilizzabilità. Nel caso degli imballaggi, trasformazione dei fogli o dei nastri di carta e cartone in scatole, sacchi o astucci.

CSS (Combustibile Solido Secondario)

Il combustibile solido prodotto da rifiuti che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate delle norme tecniche Uni Cen/Ts 15359 e successive modifiche ed integrazioni.

Cellulosa

Parte fibrosa del legno, separata per via meccanica chimica dalle altre componenti (in particolare la lignina, che è la sostanza che da rigidità e durezza al legno), utilizzata sotto forma di pasta, o ricavata dalla carta da macero, come materia principale per la produzione della carta e del cartone.

Contributo ambientale CONAI (CAC)

Somma corrisposta al sistema CONAI Consorzi di filiera dal soggetto che immette al consumo sul territorio nazionale un imballaggio per finanziare il sistema nazionale di raccolta e avvio al riciclaggio dei rifiuti di imballaggi.

Corrispettivo

Somma versata dai consorzi di filiera ai Comuni, ai loro consorzi o alle loro aziende di igiene urbana per i costi da questi sostenuti per la raccolta differenziata degli imballaggi su superficie pubblica. L'ammontare del corrispettivo viene fissato in sede nazionale nell'ambito dell'Accordo quadro ANCI-CONAI.

EER

Elenco Europeo dei Rifiuti. È il riferimento a livello comunitario per la classificazione dei rifiuti

CFC/HCFC

Derivati alogenati del metano o di un altro idrocarburo in forma di gas molto stabile. Viene usato nell'industria come solvente nella produzione di materiali espansi, come refrigerante e come propellente per aerosol.

Convalida della Dichiarazione Ambientale

Atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato esamina la Dichiarazione Ambientale con esito positivo rispetto a quanto prescritto dal Regolamento EMAS.

Decreto Ronchi

D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, come sostituito dal D.Lgs. 152/2006 - Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (Pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 1997). Fissa, tra l'altro, gli obiettivi di riciclaggio e di recupero degli imballaggi nel nostro Paese, obiettivi rivisti dalla recente Direttiva 2004/12/CE.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Prevede, alla parte IV, la nuova disciplina quadro in materia di rifiuti e rifiuti di imballaggi abrogando le disposizioni del decreto Ronchi. Il Titolo II della Parte IV sulla gestione degli imballaggi recepisce la direttiva 2004/12/CE e 2008/852/UE che hanno integrato e modificato la direttiva 94/62/CE.

Direttiva 2004/12/CE

Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 che modifica, integrando, la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Con la nuova direttiva, è stata meglio precisata e ampliata la definizione di "imballaggio". Per quanto riguarda la prevenzione, inserendovi una maggiore attenzione alle misure di prevenzione da adottare per la formazione sui rifiuti di imballaggio. Per quanto riguarda il recupero e il riciclaggio, fissando nuovi obiettivi che gli Stati membri dovranno adottare.

Direttiva 2018/852/UE del 30 maggio 2018;

Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Discarica

Impianto per lo smaltimento finale di rifiuti consistente nello stoccaggio al suolo degli stessi. Le discariche a norma sono dotate di un sistema di impermeabilizzazione del fondo, di un sistema di raccolta del percolato e delle acque meteoriche, da avviare a successivi impianti di depurazione, di un impianto di captazione dei gas (metano e anidride carbonica), che possono essere bruciati sul posto o utilizzati come combustibile. Le discariche vengono "coltivate", cioè riempite, secondo piani definiti, finalizzati a ridurre l'infestazione di roditori e parassiti e l'emissione di odori molesti. Al termine della loro vita utile, vengono ricoperte da uno strato di terra e piantumate, in attesa che i processi chimico-fisici che si sviluppano al loro interno si completino (in non meno di 20-30 anni).

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)

Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle imprese del settore industriale a un sistema comunitario di ecogestione e audit. Il Regolamento indica i requisiti che un sistema di gestione ambientale deve possedere ai fini della sua registrazione. L'organismo responsabile della registrazione delle organizzazioni in Italia dipende direttamente dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), mentre le verifiche di conformità del sistema e di validazione della Dichiarazione Ambientale sono effettuate da enti privati accreditati, i verificatori ambientali.

Fibra

Componente cellulosa del legno, composta di cellule lunghe e sottili, che si intrecciano e legano tra di loro nella formazione della carta. La lunghezza e l'integrità della fibra sono le componenti principali della resistenza della carta allo strappo e alla tensione.

Filiera

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 152/2006, Organizzazione economica e produttiva che svolge la propria attività, dall'inizio del ciclo di lavorazione al prodotto finito di imballaggio, nonché svolge attività di recupero e riciclo a fine vita dell'imballaggio stesso.

Frazioni merceologiche simili

Rifiuti a base cellulosa non costituiti da imballaggio.

Imballaggio

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. a), D.Lgs. 152/2006, il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

Imballaggio primario o per la vendita

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. b), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore".

Imballaggio secondario o multiplo

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche".

Imballaggio terziario o per il trasporto

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. d), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione e il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione e i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei".

Imballaggio riutilizzabile

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. e), D.Lgs. 152/2006 imballaggio o componente di imballaggio che è stato concepito o progettato per sopportare nel corso del suo ciclo di vita un numero minimo di viaggi o rotazioni all'interno di un circuito di riutilizzo.

Impatto ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

LCA

Il Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita) è un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita ("dalla culla alla tomba"). La rilevanza di tale tecnica risiede principalmente nel suo approccio innovativo che consiste nel valutare tutte le fasi di un processo produttivo come correlate e dipendenti. livello internazionale la metodologia LCA è regolamentata dalle norme ISO della serie 14040's in base alle quali uno studio di valutazione del ciclo di vita prevede: la definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione dell'analisi (ISO 14041), la compilazione di un inventario degli input e degli output di un determinato sistema (ISO 14041), la valutazione del potenziale impatto ambientale correlato a tali input ed output (ISO 14042) e infine l'interpretazione dei risultati (ISO 14043).

ISO (International Standard Organization)

Organizzazione internazionale per l'unificazione degli standard, che ha istituito anche una procedura per la certificazione ambientale degli impianti, nota con la sigla ISO 14000.

ISO 9001

Norma: "Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti". Sistema di gestione per la qualità: sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla qualità

ISO 14001

Norma: "Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso". Sistema di gestione ambientale: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

Macero

Carta da riciclare utilizzata nella produzione di nuova carta o di cartone.

Cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste)

Un rifiuto che cessa di essere tale quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio, e soddisfa i criteri e le condizioni previste dall'art. 184-ter del D.Lgs 152/2006.

ISO 45001

Norma: "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".

Outsourcing

Esternalizzazione del lavoro.

Paste per carta

Ogni tipo di materia prima fibrosa, utilizzata per produrre la carta, che viene introdotta nello spappolatore e la cui base strutturale è sempre costituita da cellulosa. Le diverse paste sono il prodotto di trattamenti differenti a cui vengono sottoposti i vari tipi di legno oppure il prodotto ottenuto dalla lavorazione di carta da macero.

Produttore

Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi, per produttore si intende i fornitori di materiali di imballaggio, i fabbricanti, i trasformatori e gli importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio.

Pulper

Contenitore dotato di un apparato di mescolamento dove la pasta di cellulosa, con o senza l'aggiunta di carta da macero, viene dispersa nell'acqua prima di essere depositata sul telo di formazione, dove le fibre vengono separate dall'acqua per filtrazione.

PCB / PCT

Policlorobifenili (PCB) e policlorotrifenili (PCT). Gli oli isolanti a base di PCB possono essere presenti nelle apparecchiature elettriche quali trasformatori, condensatori, interruttori. Tali sostanze sono classificate come pericolose e generano una forte persistenza nell'ambiente come bioaccumulabilità lungo la catena alimentare.

Piattaforma

Impianto di gestione dei rifiuti nel quale si procede alla eliminazione delle impurità, alla cernita, selezione e alla pressatura della carta da riciclare per produrre un EoW.

Imballaggio composito

Un imballaggio costituito da due o più strati di materiali diversi che non possono essere separati manualmente e formano una singola unità, composto da un recipiente interno e da un involucro esterno, e che è riempito, immagazzinato, trasportato e svuotato in quanto tale.

Prevenzione

Misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuti che riducono: 1) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; 2) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; 3) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Privativa

La privativa comunale, intesa come riserva esclusiva dei Comuni per l'effettuazione di determinati servizi pubblici essenziale a livello locale (tra cui il servizio di raccolta dei rifiuti), è prevista dal DLgs 267/2000 che costituisce il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Raccolta differenziata (RD)

La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico.

Raccolta differenziata congiunta

Operazione di raccolta differenziata di imballaggi cellulosici e carta grafica effettuata su superficie pubblica.

Raccolta differenziata selettiva

Operazione di raccolta differenziata dei soli imballaggi cellulosici effettuata su superficie pubblica.

Recuperatore

Operatore che svolge le operazioni di recupero come sottoindicate.

Recupero di energia

L'utilizzazione di rifiuti di imballaggio combustibili quale mezzo per produrre energia mediante termovalorizzazione con o senza altri rifiuti ma con recupero di calore.

Recupero dei rifiuti

Qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione. L'allegato C della Parte IV del D.Lgs 152/2006 riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.

Regime di responsabilità estesa del produttore

Le misure volte ad assicurare che ai produttori di prodotti spetti la responsabilità finanziaria o la responsabilità finanziaria e organizzativa della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto.

Riciclaggio o riciclo

Qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento

Rifiuto di imballaggio

Ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 152/2006, esclusi i residui della produzione.

Rifiuti organici

Rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, uffici, attività all'ingrosso, mense, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti equiparabili prodotti dagli impianti dell'industria alimentare.

Rifiuti urbani

I rifiuti elencati all'art. 183, comma 1, lett. b-ter), del D.Lgs 152/2006.

Ripresa

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. cc), D.Lgs. 152/2006, l'operazione di restituzione degli imballaggi usati secondari e terziari dall'utilizzatore o utente finale, escluso il consumatore, al fornitore della merce o distributore e, a ritroso, lungo la catena logistica di fornitura fino al produttore dell'imballaggio stesso.

Ritiro

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. bb), D.Lgs. 152/2006, L'operazione di ripresa dei rifiuti di imballaggio primari o comunque conferiti al servizio pubblico, nonché dei rifiuti speciali assimilati, gestita dagli operatori dei servizi di igiene urbana o simili.

Scarti di pulper

Scarti di cartiera, derivati dallo spappolamento della carta da macero costituiti da una miscela di materiali plastici, legno, residui di carta, frammenti di vetro, materiale ghiaioso e metallico.

Sistema di gestione ambientale

Sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Smaltimento finale

Processo di restituzione dei rifiuti all'ambiente: si effettua fundamentalmente in tre modi: a) in discarica, con produzione di percolato (che a sua volta deve essere depurato, producendo fanghi da smaltire in discarica o da incenerire) e di gas (che può essere recuperato come combustibile, o bruciato in torcia); b) tramite diluizione in effluenti di processo, che se superano determinate soglie devono a loro volta essere depurati, con produzione di fanghi, da trattare come sopra; c) tramite combustione, con o senza produzione di energia elettrica e/o vapore, ma con produzione certa di scorie da smaltire in discarica e fumi da depurare con vari processi, che comportano comunque la produzione di gessi e ceneri: queste ultime molto tossiche, da smaltire in discarica dopo averle sottoposte a processi di inertizzazione. Per la normativa europea, lo smaltimento finale deve essere un'attività residuale, a cui sottoporre solo quella frazione di rifiuti che non è stato possibile sottoporre a riciclo o a recupero energetico.

Utilizzatore

I commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggio.

Verificatore ambientale accreditato

Un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS); oppure qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS).



SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,
84080 Pellezzano (SA)
tel 089 566836

Seguici su



www.Comieco.org

Comieco fa parte del sistema

